



Precio del ejemplar \$ 2,50. - Buenos Aires, 9 de Septiembre de 2008 Año XX - N° XVI

RIFORME - GIUSTIZIA

Il Pdl scalda i motori per "la grande riforma": avanti anche da soli

Sulla giustizia il Pdl andrà avanti, con o senza l'opposizione. E la Lega certo non si metterà di traverso, anzi: "Se ne parli, siamo disponibili", assicura Roberto Cota. Dunque a settembre, alla ripresa dei lavori parlamentari, prenderà corpo la 'grande riforma' (di pari passo con il federalismo fiscale, che resta la priorità del Carroccio): "Ritengo che sul tema della giustizia- dice Niccolò Ghedini, ascoltato consigliere di Silvio Berlusconi- sia doveroso cercare delle convergenze, spero che si riesca a trovare un'intesa, altrimenti- avverte- saremmo costretti a proseguire lo stesso, rispettando il mandato degli elettori".



pag 3

BERLUSCONI

Se PD non è leale andremo avanti da soli parte più ragionevole sinistra si ribelli a deriva Veltroni

L'on. Ricardo Merlo in visita a San Paolo - Brasile "Urgente trovare soluzione al tipo d'intervento sanitario a San Paolo"

Visita di due giorni in Brasile per l'on.

Ricardo Merlo, presidente del Maie (MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI ALL'ESTERO), che si è recato il 29 e 30 agosto scorsi nella circoscrizione consolare di San Paolo, per incontrare la collettività italiana, ivi residente.

pag 10



Il Patronato ITAL-UIL Argentina ha partecipato alla 1ª Fiera Argentina del Libro Universitario



Inaugurata a Lima la nuova sede del Patronato Ital Uil e della UIM Perú



LIMA\ Più tutela e maggiori servizi per la comunità italiana che vive in Perù: con questi obiettivi le Presidenze Nazionali dell'Ital e della Uim hanno ufficializzato nel corso di una importante cerimonia l'apertura dei nuovi uffici della Uil in Sud America.

Per l'occasione è arrivato dall'Italia il Vice Presidente dell'Ital nonché Consigliere del Cgie, Mario Castellengo; presente anche il Coordinatore dell'Ital Uil per il Sud America, José Tucci. Non ha voluto mancare la sua presenza

l'Onorevole Fabio Porta (Pd), recentemente eletto nella Circo-scrizione Estero della Camera dei Deputati.

A fare gli onori di casa il Presidente della Uim Perù, Mirella Dovico e il responsabile dell'Ital Uil Alfredo Carpentieri.

In Perù la delegazione ha fatto visita al neo Ambasciatore d'Italia Francesco Rausi, con il quale sono state esaminate le principali problematiche relative ai rapporti Italia - Perù e alla presenza italiana nel paese latinoamericano.

All'inaugurazione della sede di Calle Chacaltana 368 nel quartiere di Miraflores, hanno partecipato i principali esponenti della comunità italiana a Lima e autorevoli ospiti in rappresentanza di organizzazioni politiche e sindacali locali.

L'inaugurazione della sede di Lima segna un ulteriore passo in direzione della costituzione della rete Uil in America Latina e consente di offrire agli oltre ventimila italiani che vivono in Perù la vasta gamma di servizi del patronato Ital e della Uim.



Bossi

"Con il federalismo la spesa diminuisce"

pag 5



Il ministro delle Riforme alla Festa del Pd: "Quello fiscale farà bene anche al Sud perché i soldi li prende ugualmente ma non più a pie' di lista come adesso". Bersani (Pd) avverte: "Tema serio, nessuna delega generica a Governo"

DI PIETRO

Petizione PD contro governo non serve a niente



pag 6

Il Patronato ITAL-UIL Argentina ha partecipato alla 1ª Fiera Argentina del Libro Universitario



Nel quadro della collaborazione istituzionale, istaurata con la Sede di Buenos Aires dell'Università di Bologna, il Patronato ITAL-UIL Argentina ha preso parte alla 1ª Fiera Argentina del Libro Universitario, tenutasi a La Plata dal 31 agosto al 8 settembre 2008.

La predetta fiera è stata organizzata dall'agenzia di stampa TELAM, dall'Università Nazionale di La Plata e dal Comune.

Nello stand italiano sono state quindi presentate le attività editoriali del Patronato, cioè il giornale "La Comunità"



e la rivista "Fatti e Pensieri", nonché è stata fatta diffusione e promozione dei servizi e delle sedi, particolarmente quella nuova di La Plata.

Notevole è stata l'affluenza di pubblico, che, oltre a ricevere gratuitamente una copia del giornale, di fronte alle tante e diversificate esigenze di assistenza in materia sociale e di cittadinanza, ha così potuto conoscere meglio e più da vicino il Patronato ed i relativi servizi, prestati, presso le sue varie sedi, sempre in forma completamente gratuita.

Argentina. Mostra Fotografica a Cordoba



CORDOBA.-Un'altra volta, la Commissione di Cultura della Federazione di Associazioni Italiane della Circostrizione Consolare di Cordoba a carico della Proff.ssa Maria del Carmen Cognigni, svolge un'omaggio fotografico degli Italiani a Cordoba intitolato "Immigranti Italiani: Il lavoro nella nuova Patria" a cura della Dott.ssa Ivone Denteseano.

In questa volta il tema è il lavoro, quella vocazione di "fare" dei nostri antenati.

Con l'auspicio del Istituto Italiano di Cultura di Cordoba, del Municipio della città di Cordoba e inanzitutto, con le fotografie

conservate dalle famiglie, oggi è possibile ricordare attraverso le immagini il legato di quelli che presero l'avventura di venire a farsi l'America e finirono dando tutto per fare un'Argentina.

Fotografie e testi che ci mostrano i mestieri dei contadini e musicisti, insegnanti e commercianti, muratori e pittori, ognuno sviluppando il loro mestiere in questa patria nuova che prenderà forma delle loro mani.

Fotografie famigliari, ricette di cibi, racconti di personaggi influenti, storie d'Istituzioni che gli unirono ed i testi di poeti che

raccontarono della miglior maniera quell'inizi.

Questi e molti di più sono i componenti di questa mostra dove, sicuramente, lo spettatore potrà rivivere in qualche brano, vecchie storie di suoi nonni "gringos"

Per Illustrare lo spirito di questa mostra, si trascrive un poema di Mario Vecchioli, anche scritto de Lemo Balbi, ambedue scrittori da Santa Fe che sapesero riflettere di maniera magistrale la gesta di coloro che arrivarono da l'Italia per fare dell'Argentina, la sua seconda patria.



STAFF

Director:

José Tucci

Jefe de Redacción:

Claudio Accolla

Diagramación:

Romina Lobosco

Administración:

Carmen Marmo

Servicios:

Ansa-Adnkronos-Aise-Info-
Grtv-News Italia Press-
9colonne-Agenparl-Italian
Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

Redacción:

Ombù 3131 (1754) San Justo
Tel. 011 4441 3474
Fax: 011 4484 4665
Prov. Buenos Aires
República Argentina

E Mail:

iacomunita@ciudad.com.ar

Editor-Propietario

José Tucci

Propiedad de derecho de autor N. 305000

Omaggio al Primo Issamento della Bandiera Italiana in Argentina

Buenos Aires.-In una cerimonia realizzata tra la Federazione delle Associazioni Calabresi dell'Argentina, FACA, e la Federazione di Associazioni Siciliane di Buenos Aires e Sud dell'Argentina, FESISUR, si ha reso omaggio al primo issamento della bandiera italiana in Argentina, il 13 agosto 1848 nel porto di Buenos Aires. La manifestazione si è svolta presso il "Salón Montevideo" del Parlamento della Città Autonoma di Buenos Aires, alla presenza del Console Generale d'Italia Giancarlo Maria Curcio, il Senatore Esteban Caselli, il deputato Oscar Moscariello in rappresentanza del Dott. Diego Santilli, il deputato Cristian Acinelli, la Sig.ra Graziella Laino Presidente del Com.it.es. di Buenos Aires e i



Presidenti delle Federazioni promotrici dell'evento Dott. Franco Fiumara per FACA e Ing. Carmelo Pintabona per FESISUR. Inoltre la Sig.ra Tere-

sa Fantasia ha parlato sulla presenza italiana in Argentina negli anni in cui l'Italia si trovava ancora nella sua prima tappa di Risorgimento. La cerimonia, che

si è conclusa con la consegna di distinzioni tra le autorità presenti, conferma la fratellanza di oltre un secolo esistente tra l'Italia e l'Argentina.

GIUSTIZIA

il Pdl scalda i motori per "la grande riforma": avanti anche da soli

ROMA- Sulla giustizia il Pdl andrà avanti, con o senza l'opposizione. E la Lega certo non si metterà di traverso, anzi: "Se ne parli, siamo disponibili", assicura Roberto Cota. Dunque a settembre, alla ripresa dei lavori parlamentari, prenderà corpo la 'grande riforma' (di pari passo con il federalismo fiscale, che resta la priorità del Carroccio): "Ritengo che sul tema della giustizia - dice Niccolò Ghedini, ascoltato consigliere di Silvio Berlusconi - sia doveroso cercare delle convergenze, spero che si riesca a trovare un'intesa, altrimenti - avverte - saremmo costretti a proseguire lo stesso, rispettando il mandato degli elettori".

Ecco, il programma incombe. "Berlusconi ha posto il tema nei suoi termini generali. Il ministro Alfano - sottolinea il capogruppo piediellino Fabrizio Cicchitto - sta lavorando a un progetto organico, Ghedini e Bongiorno hanno avanzato proposte interessanti e condivisibili". La Lega, del resto, sembra annuire: "Facendo riferimento alle norme volute da Falcone, Berlusconi - segnala Cota, che alla Camera guida il



gruppo bossiano - ha iniziato con il piede giusto". Certo, ammonisce, il Carroccio resta concentrato sul federalismo, ma "noi siamo sempre stati a favore della separazione delle carriere. Si discuterà di tutto". E tra l'altro, assicura Cicchitto, "è anche possibile trovare con l'Udc un terreno serio di confronto e convergenza".

Con i centristi e, almeno nelle intenzioni, con il Pd: "È ovvio che faremo di tutto per cer-

care un accordo", chiosa Ghedini. Che è pronto al confronto persino con l'Anm: "Può contribuire a delle riforme di pregio, sempre che non utilizzi il preconcetto, il pregiudizio e l'invettiva come ha fatto nei mesi scorsi". E il portavoce forzista

Daniele Capezzone cerca di stanare Walter Veltroni: "O il Pd si apre al dialogo con il Pdl, ascoltando e interagendo in modo intelligente con le proposte della maggioranza, oppure sarà fagocitato da Di Pietro e dal suo giustizialismo, che schiaccierà tutta l'opposizione su posizioni ultraminoritarie".

Se questo è lo scenario, rientra tra i 'rumors' estivi (utili magari a misurare le distanze in campo) l'ipotesi di marca leghista sull'elezione diretta dei pubblici ministeri. Rilanciata da Cota: "È una nostra vecchia idea, secondo me ottima in prospettiva. Bossi lo ha sempre sostenuto. L'importante è partire, si discute di tutto e poi si arriva a una conclusione". Una idea che non dispiace a Capezzone e Ghedini: "È una proposta interessante e meritevole di approfondimento", dice l'avvocato del Cavaliere. Ma "richiederebbe una rivoluzione vera e propria del no-

stro impianto processuale": insomma, "non è qualcosa che si possa pensare di inserire a breve termine, anche perché ci vuole una modifica costituzionale e una dei codici".

Sull'elezione dei pm, del resto, l'opposizione si ricompatta, con una bocciatura totale e senza appello. Giorgio Tonini, braccio destro di Veltroni, non ha dubbi: "Mi sembra che ci porti un po' fuori strada rispetto al confronto in atto. Francamente a me non sembra che sia una strada utile e praticabile". E gli fa sponda il centrista Michele Vietti: "L'ipotesi non aiuta a trovare convergenze e mette a rischio la stessa possibilità di dialogo perché sconvolge dalle fondamenta il nostro sistema giudiziario, allontanandoci dall'Europa". Quanto a Antonio Di Pietro, giudizio lapidario: "È un'americanata, ma in Italia è una proposta che non ha né capo né coda". <<

BERLUSCONI

Se PD non è leale andremo avanti da soli parte più ragionevole sinistra si ribelli a deriva Veltroni

Roma, (Adnkronos) - "I segnali che vengono dall'opposizione sono come sempre contraddittori.

E francamente l'esercizio di decifrarli non mi appassiona più di tanto. Dico solo che per dialogare bisogna essere in due e che il rapporto deve essere

improntato a una lealtà e a un rispetto che francamente non vedo dall'altra parte".

In una lunga intervista al settimanale 'Tempi' Silvio Berlusconi parla del rapporto con il Pd di Walter Veltroni e avverte che se il Partito democratico non è leale andrà avanti da solo. <<



Alfano: "Dialogo sulla riforma, poi si decide"

Il Guardasigilli al Meeting di Rimini: "È la priorità della ripresa dell'attività politica parlamentare. Oggi non c'è certezza della risposta della legge"

Rimini, (Adnkronos) - La riforma della giustizia va fatta "dialogando", ma poi si deve decidere. A chiarirlo il ministro della Giustizia Angelino Alfano (nella foto), a margine di un convegno in corso al Meeting di Rimini. Il Guardasigilli spiega ai cronisti che "siamo al lavoro" e che la ri-

forma "è la priorità della ripresa dell'attività politica parlamentare".

"La riforma della giustizia la faremo e sarà una grande sfida, un grande banco di prova - precisa - tra chi vuole cambiare e chi vuole conservare". Quel che è certo è che "così com'è a noi la giustizia non piace e per que-



VELTRONI ALL'ATTACCO

Governo litigioso, sta facendo a pezzi l'Italia



ROMA (AGENZIA DIRE) - Il segretario del Pd Walter Veltroni alza i toni dello scontro con Silvio Berlusconi e accusa: "Il governo si alambicca su questioni bizantine e litiga su tutto. I destini del Paese sono confusi con i destini giudiziari di un solo uomo". Compatto il fuoco di sbarramento del centrodestra: l'esecutivo a fatto grandi cose, il partito litigioso è il Pd. Intanto l'ex sindaco di Roma deve guardarsi le spalle dalla polemica che monta all'interno del Pd, dove i prodiani continuano a chiedere a gran voce un congresso straordinario. <<

sto - assicura Alfano - la vogliamo cambiare e lo faremo dialogando, perché il decidere senza dialogare somiglia troppo a una dichiarazione di guerra unilaterale". Ma contemporaneamente "parlare senza decidere - spiega il Guardasigilli - è l'esatto contrario di una cultura di governo che vuole dare risposte al nostro paese".

"La nostra riforma - annuncia - terrà al centro i cittadini". I quali, chiarisce il ministro, "non ne possono più di un sistema di giustizia che non dà loro risposte certe, o che le dà dopo 10 anni e incerte". "Oggi non c'è certezza della risposta della legge. I cittadini - insiste il Guardasigilli - meritano un processo più veloce e una giustizia più rapida per

risolvere le loro controversie". "E noi - spiega Alfano - daremo un ventaglio di risorse sull'efficienza che riguarderanno le sedi disagiate delle Procure e le sedi di frontiera, per risolvere il processo penale e civile. Ma anche misure - conclude - di contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata". <<

FEDERALISMO

Il governo prepara la "Road Map" delle Riforme

(ASCA) - Roma, - Federalismo fiscale e nuovo Codice delle Autonomie sono le prime tappe che il Governo vuole tagliare per dar vita a quella 'road map' delle riforme che il ministro per la Semplificazione normativa, Roberto Calderoli, ha messo a punto su delega del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e di quello per le Riforme, Umberto Bossi. Il primo via libera del Consiglio dei Ministri al disegno di legge attuativo dell'articolo 119 del Costituzione in materia di federalismo fiscale e a quello sulla nuova Carta delle Autonomie, arriverà entro la prima metà di settembre. Calderoli sta accelerando i tempi e, dopo una preventiva e approfondita consultazione con le Regioni, i Comuni e le Province, vuole centrare l'obiettivo nei tempi prestabiliti anche perché entrambi i ddl sono collegati alla Finanziaria. L'approvazione definitiva da parte dell'esecutivo dovrebbe quindi arrivare entro la fine del 2008. Contestualmente già a settembre sul tavolo del Consiglio dei Ministri potrebbe finire una nuova bozza di riforma costituzionale e l'argomento sarebbe stato affrontato ieri sera nel vertice di Lorenzago tra Bossi, Calderoli e Tremonti. In questo modo, a partire dal 2009, il Governo preparerà i decreti legislativi che attuano il federalismo fiscale e in parallelo il Parlamento lavorerà sulla riforma costituzionale.

All'interno di questo mosaico c'è anche l'approvazione della modifica della legge elettorale per l'elezione del Parlamento Europeo che dovrebbe essere messa a punto entro il prossimo mese di novembre.<<



CALDEROLI REGIONI SPECIALI MOTORE DELLA RIFORMA

(ASCA) - Falzes (Bolzano), - Il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli, ha affermato, in un incontro con Luis Durnwalder, in Alto Adige, che le regioni speciali e le province autonome sono considerate dalla Lega Nord, e quindi da lui stesso, come il motore della riforma federalista. "Sono il punto di arrivo - ha specificato - di un'evoluzione della trasformazione dello Stato in senso federale". Ma le realtà speciali, secondo



Calderoli, non vanno affrontate in termini complessivi; "sarebbe superficiale e scarsamente ri-

spettoso della storia di queste autonomie" perché l'Alto Adige, ad esempio, è "una specialità nella specialità".

Quanto alla partecipazione al fondo di perequazione nazionale, Calderoli ha ricordato di aver chiesto "un concorso diretto da parte delle regioni e delle province a statuto speciale, un concorso sia nel dare che nell'avere", ma che è stata anche valutata "la possibilità di un concorso indiret-

to non attraverso la cessione di risorse ma l'acquisizione di nuove funzioni senza l'equivalente trasferimento".

Calderoli ha detto di non avere dubbi al riguardo: "Si tratta di un segnale di solidarietà che va a sostegno delle aree meno sviluppate del Paese". Il ministro ha quindi chiesto alla provincia di Bolzano di produrre in una settimana, al massimo 10 giorni, una proposta di funzioni supplementari da assumere", Calderoli ha ammesso che al riguardo "ci sono diverse ipotesi".

MEZZOGIORNO

Per situazione di emergenza, politiche di emergenza

Comunicato stampa di Guglielmo Loy, Segretario confederale UIL

Ogni anno gli studi sulla situazione del nostro Paese, e non da ultimo il Rapporto Svimez sul Mezzogiorno, evidenziano la preoccupante condizione in cui versa il Sud sia in termini socio-economici che occupazionali. La forbice, commenta Guglielmo Loy Segretario Confederale UIL, che separa il Mezzogiorno dal Centro-Nord è ancora troppo ampia. Ciò emerge anche da un nostro Studio, condotto sul mercato del lavoro, in cui è emerso che tra il 2006 ed il 2007 il tasso di attività del Mezzogiorno (inferiore a quello del Centro e del Nord) è diminuito dello 0,8% attestandosi al 52,4%. E da un'analisi più approfondita dei dati per fasce di età, emerge che è sempre il Mezzogiorno a destare la maggiore preoccupazione per i più bassi tassi di attività rispetto alla media.

Inoltre è emerso che su 39 Province che presentano un tasso di inattività al di sopra della media nazionale, 34 appartengono alle Regioni del Mezzogiorno, in cui sventa la Provincia di Crotone con il 56,2%.

Cosa fare? A situazione di emergenza, conclude Loy, occorre intervenire con politiche di emergenza: efficienza delle istituzioni locali, selettività degli interventi, fiscalità favorevole alle aree del Mezzogiorno, politiche per la sicurezza e la legalità anche nel lavoro.<<

BOCCHINO (PDL) SUD RINUNCI A PIAGNISTEI E ASSISTENZIALISMO

Roma (REUTERS), - "E' giunto il momento che il Sud si metta in discussione e valorizzi le sue straordinarie risorse rinunciando all'assistenzialismo, allo statalismo e ai piagnistei.

Cultura, intelligenza, intraprendenza e bellezze naturali sono state distrutti da decenni di malgoverno a danno dei cittadini, costretti dalla classe dirigente a piegarsi al clientelismo e a negoziare in cambio del voto quelli che erano propri diritti".

E' quanto afferma in una nota il presidente vicario del gruppo Pdl alla Camera, Italo Bocchino.

"Se ci sarà un federalismo solidale capace di tirare il sud fuori dalla palude ben venga - aggiunge Bocchino - e la classe dirigente meridionale dev'essere la prima ad impegnarsi in tal senso".<<



BOSSI

"Con il federalismo la spesa diminuisce"

Il ministro delle Riforme alla Festa del Pd: "Quello fiscale farà bene anche al Sud perché i soldi li prende ugualmente ma non più a pie' di lista come adesso".

Bersani (Pd) avverte: "Tema serio, nessuna delega generica a Governo"

Firenze, (Adnkronos/Ign) - Con il federalismo i costi della spesa pubblica "diminuiscono". Ne è convinto il ministro delle Riforme Umberto Bossi (nella foto), alla festa del Pd a Firenze per partecipare a un dibattito proprio su federalismo ed economia. Un dibattito tra i big della politica, visti i nomi degli ospiti. Tre ministri del Governo, Umberto Bossi, Giulio Tremonti e Roberto Calderoli, l'ex ministro del Governo Prodi Pierluigi Bersani e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. "Se dai a tutti i costi veri e fai un calcolo ponderato delle spese - spiega il leader della Lega - allora la spesa diminuisce. Uno dei motivi per cui è



esplosa la spesa, è che lo Stato paga a pie' di lista".

Insomma il federalismo, secondo il Senaturo, è la cura per la crisi economica "perché incide proprio sull'economia dello Stato che è quella in cattive acque".

Federalismo più vicino "perché una volta avviata la strada di quello fiscale non si può più litigare perché ci sono di mezzo anche i comuni e se ci mettiamo a litigare, viene fuori il caos, perché il Comune è l'istituzione vicina ai cittadini; è vietato litigare, bisogna trovare una mediazione possibile, altrimenti diventa pericoloso".

E la devolution, Bossi ne è sicuro, farà "bene anche al Sud, perché i soldi li prende ugualmente, ma non più a pie' di lista come adesso, senza contribuire a creare una classe politica responsabile". Quanto a un possibile accordo con il Pd proprio su questo tema che gli sta più a cuore il Senaturo taglia corto: "Gli accordi si fanno prima delle elezioni".

Dall'opposizione, tocca al ministro ombra dell'Economia Bersani replicare. "Dialogo è una parola che non mi convince, troppo astratta, parliamo di confronto, di accordo o disaccordo: sia chiaro, il federalismo ci interessa abbiamo fatto proposte, abbiamo idee, però con il federalismo fiscale non si scherza, perché se l'intenzione è quella di dare una delega generica al governo, se lo scordino". "Se si vuol discutere - ha aggiunto Bersani - si discuta fino in fondo dei mille problemi che sono ancora aperti, e che la bozza di Calderoli non affronta nemmeno lontanamente, e sui quali vogliamo misurarci tabella alla mano. Il federalismo fiscale può essere una grande occasione per questo paese, ma anche la sciocchezza finale".

RIFORME

TREMONTI, CON FEDERALISMO FISCALE SERVIZI PUBBLICI VICINI AI CITTADINI



Firenze, (Adnkronos) - "Il federalismo fiscale è importante perché servono servizi pubblici vicini ai cittadini". Lo ha detto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, in un passaggio del suo intervento al dibattito su federalismo ed economica, in corso alla Festa nazionale del Pd alla Fortezza da Basso di Firenze.<<

FEDERALISMO

BERSANI, GOVERNO NON SI ASPETTI DA NOI DELEGA IN BIANCO

(ASCA) - Roma, - "Il noto esperto di federalismo fiscale Cicchitto dice che con me e i miei amici non si va da nessuna parte. Cicchitto e i suoi amici vadano dove vogliono ma non si aspettino che noi ci si metta a tappetino". Così Pierluigi Bersani, ministro dell'Economia del governo ombra del Pd, replica al presidente dei deputati del Pdl.

"Se si vuol discutere si discute sul serio - continua - ascoltando gli altri e soprattutto mettendo l'opinione pubblica in grado di comprendere le scelte in una materia delicatissima come il federalismo fiscale. Se il metodo è questo, noi ci siamo con la nostra

esperienza e le nostre idee e siamo pronti ad un accordo che affronti e risolva i mille problemi che le bozze viste fin qui lasciano del tutto inevasi".

"Se non è così e se ci si aspetta da noi una delega in bianco o generica al governo, vorrà dire che ciascuno si prenderà le sue responsabilità". I buffetti di Cicchitto - conclude Bersani - francamente ci interessano



SICUREZZA

Maroni, 1MLD da confisca beni mafiosi per forze ordine

Cortina,- Anche un miliardo dei beni mobili confiscati ai mafiosi nel fondo per la sicurezza e specificatamente per le forze dell'ordine. Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni, intervenendo a Cortina Incontra. "Da qui a fine anno batteremo a tappeto il territorio italiano, banca per banca, ufficio postale per ufficio postale, per recuperare questi soldi che sono soldi dei cittadini - ha detto Maroni -. Stimiamo prudenzialmente di arrivare al miliardo, ma il capo della polizia ritiene che sarà possibile una cifra maggiore". Dopo aver sottolineato che la sicurezza ed il federalismo

fiscale sono le due priorità che la Lega ha posto al Governo (con l'invito all'opposizione a contribuire specie per la riforma federalista), Maroni ha affrontato problema per problema tutti i temi che l'attualità impone. Ha annunciato che dopodomani sarà a Roma dove firmerà il decreto di espulsione dei due romeni che hanno aggredito i due turisti olandesi e che "nei prossimi giorni" Berlusconi e Gheddafi sottoscriveranno l'accordo conclusivo per fermare i clandestini che sempre più numerosi sbarcano a Lampedusa (e non solo). C'è già una intesa che prevede il pattugliamento in acque territoriali libiche

con mezzi navali italiani e pattuglie miste, italo-libiche. "Ma - ha precisato il ministro - fino ad oggi non è stato firmato dalle autorità libiche. Occupandosi di giustizia Maroni si è detto d'accordo per l'introduzione del concetto di responsabilità nella riforma del Csm, esemplificando che "va radiato il magistrato che non deposita la sentenza in tempo e fa uscire il mafioso".

Maroni ha concluso osservando che garantire ai cittadini "il massimo di sicurezza" è "interesse sia del Governo che dell'opposizione, che peraltro sta al governo in molte Regioni e città".

MAI PIU' INDULTO NE' SANATORIE

"Mai più indulti quotidiani o permanenti, mai più sanatorie". Lo ha detto al ministro degli Interni Roberto Maroni.

"Dobbiamo modificare il sistema giudiziario - ha aggiunto - per garantire la certezza della pena. In Inghilterra, dove c'è un governo di sinistra tengono in galera i delinquenti.

Perché la sinistra italiana non la critica? In Inghilterra gli accattoni vengono espulsi".

Prima dell'inizio del confronto e dell'entrata in sala degli ospiti, un forte applauso ha accolto i tre ministri, c'è stato un fuori programma. Alcuni militanti leghisti hanno tirato fuori le bandiere del loro partito e dalla platea sono partiti fischi e boati di disapprovazione. A questo punto i leghisti hanno risposto sventolando i drappi e urlando 'Italia libera, Italia libera' e 'Giù le tasse'. Solo l'intervento degli organizzatori della Festa ha riportato la calma in sala.<<

INTERCETTAZIONI

BERLUSCONI

“Solidarietà a Prodi. Intervengano le Camere”

“La pubblicazione di intercettazioni telefoniche riguardanti Romano Prodi, a cui va la mia assoluta solidarietà, non è che l'ennesima ripetizione di un copione già visto. È grave che ciò accada e il Parlamento deve sollecitamente intervenire per evitare il perpetuarsi di tali abusi che tanto profondamente incidono sulla vita dei cittadini e sulle libertà fondamentali”.

Con questa dichiarazione affidata ad una nota ufficiale, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, interviene direttamente sul “caso” sollevato dalla pubblicazione, da parte di Panorama, di stralci di conversazioni telefoniche dell'ex presidente del Consiglio che sarebbero oggetto di indagine. Ma il diretto interessato, Romano Prodi, con una nota afferma che le intercettazioni pubblicate sul suo conto non devono essere il

pretesto per una legge che blocchi i magistrati: “Vista la grande enfasi e, nello stesso tempo, l'inconsistenza dei fatti a me attribuiti da ‘Panorama’ - dice Prodi dopo l'intervento di Berlusconi - non vorrei che l'artificiale creazione di questo caso politico alimentasse il tentativo o la tentazione di dare vita, nel tempo più breve possibile ad una legge sulle intercettazioni telefoniche che possa sottrarre alla magistratura uno strumento che in molti casi si è dimostrato indispensabile per portare in luce azioni o accadimenti utili allo svolgimento delle funzioni che le sono proprie”.

“Da parte mia - conclude Prodi - non ho alcuna contrarietà al fatto che tutte le mie telefonate siano rese pubbliche”.

E così ritorna acceso il dibattito sulla “stretta” alle inter-



cettazioni già caldeggiata dal premier e da altri esponenti del governo.

L'ex procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, ora senatore del Partito Democratico, avverte: “Le intercetta-

zioni su Prodi da parte di Panorama sono state pubblicate per indurre l'opposizione ad accettare l'inaccettabile.

Quella stretta, quella limitazione del campo di applicazione delle intercettazioni che è il cuore del progetto di

regolamentazione della maggioranza, farebbe rinunciare alla maggior parte delle indagini sulla corruzione, per esempio, ma anche su tanti altri gravissimi reati”.

D'Ambrosio si dice quindi perfettamente d'accordo con chi afferma che la pubblicazione delle intercettazioni su Prodi da parte di Panorama sia funzionale ad un disegno politico: “Si pubblicano le intercettazioni sull'ex presidente del Consiglio per indurre il centrosinistra ad accettare determinate regole. Ma questo non accadrà” - assicura -.

Siamo un Paese attanagliato non solo dalla criminalità organizzata ma anche da una corruzione estremamente diffusa.

Non è possibile rinunciare ad uno strumento come quello delle intercettazioni, fondamentale per proseguire nelle indagini e nella lotta per stroncare questi mali”.

Tutto questo non significa comunque che non sia opportuno intervenire per una regolamentazione della materia intercettazioni, conclude D'Ambrosio, “nel senso ad esempio del ddl che si stava approvando al Senato, che assicurava la non pubblicabilità di intercettazioni senza rilievo per le indagini, e la pubblicabilità di quelle rilevanti ma solo al termine delle indagini preliminari, per non comprometterne l'esito con fughe di notizie anticipate”.

Dello stesso tenore Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del PdL: “Francamente diamo alla pubblicazione di queste intercettazioni telefoniche di Romano Prodi lo stesso valore del tutto negativo che abbiamo dato quando sono state pubblicate le intercettazioni di altri esponenti politici di opposto segno. Esse mettono in evidenza un unico dato, e cioè che rispetto alla quotidianità della gestione politica ed amministrativa nessuno può dare lezioni ed impancarsi a maestro”.

“Certamente non potranno alzare la voce quei farisei che su alcune intercettazioni di colloqui telefonici hanno imbastito attacchi politici ed un autentico linciaggio in sede Rai con procedure medioevali di scientifica distruzione della privacy” aggiunge Cicchitto, che conclude: “Siamo sempre in tempo per varare una legge che blocchi realmente questo gioco al massacro”.<<

DI PIETRO

Petizione PD contro governo non serve a niente

(ASCA) - Roma, - “Ho letto che la petizione lanciata dal Partito Democratico ha raggiunto un milione di firme. È una petizione che in apparenza dice tutto, ma che in pratica non serve a niente, perché resteranno firme inutili, sulla carta, che Berlusconi non si degnerebbe nemmeno di prendere in considerazione”. A dirselo sicuro è Antonio Di Pietro.

Intervenendo sul suo blog, il leader dell'Italia dei valori afferma di essere “amareggiato” con il Pd e con Walter Veltroni. “Non capisco - spiega Di Pietro - come possa vantarsi del milione di firme quando ne erano sufficienti 500 mila per mettere Berlusconi con

le spalle al muro e abrogare la legge ‘Salva Premier’. Il governo - sottolinea Di Pietro - sarebbe



stato in discussione sul piano morale, su quello del conflitto d'interessi, e sarebbe stata evidente a tutti l'anomalia di un signore che fa le leggi per non far-

si processare. Mi spiace constatare - e' la conclusione dell'ex magistrato - che ci sono due opposizioni: una fatta solo di parole e una vera, che cerca di agire con i fatti”.

Sul piano operativo, Di Pietro conferma poi l'iniziativa dell'Idv di lanciare il referendum contro il lodo Alfano il 12, 13 e 14 settembre alla festa di Vasto. “L'Italia dei valori rispetta i propri impegni con gli italiani - sottolinea Di Pietro - e questa è la differenza, sostanziale, tra noi e il Partito democratico: loro raccolgono firme inutili con un'operazione di facciata, noi, invece, facciamo opposizione vera”

GIUSTIZIA

Non è priorità per il Paese

Roma (AGENZIA DIRE)- “Dall'inizio di questa legislatura le pagine dei giornali sono state quasi interamente monopolizzate dalla questione giustizia, un tema caro solo a Silvio Berlusconi e ai suoi gregari di governo.

E di tanto in tanto anche all'opposizione di facciata.

Non è la giustizia la priorità del Paese in questo momento.

Il tema principale è quello dell'economia come evidenziano i media internazionali, eccetto quelli italiani”.

PD

Cofferati, obiettivo è vincere e governare

Roma,(Adnkronos) - “Stabilito un programma, bisogna poi essere coerenti e rigorosi, pochi punti ben definiti. L'obiettivo deve essere quello di vincere e governare.

Non semplicemente di vincere come è successo in passato. Il limite dell'Unione è stato proprio quello: ha vinto ma non è stata in grado di governare. Allora la coerenza.

Non si possono tenere insieme protezionismo e mercato, welfare e filantropia, che sono, ad esempio, le contraddizioni che esplo-

deranno nella coalizione attualmente al governo”. E' quanto afferma Sergio Cofferati in un'intervista a 'L'Espresso' in edicola domani. Quanto alle alleanze, il Pd guarda al centro di Casini o a sinistra? “Il Pd - replica il sindaco di Bologna - è il più forte partito di opposizione.

Semmai sono gli altri che devono guardare a noi. Il centro del campo dell'opposizione è nostro. Partiamo da lì”.



BAGNASCO

Tentazione di "Fondamentalismo Anticristiano" in Europa

(ASCA) - **Citta' del Vaticano**, - "Mi sembra siano innegabili dei fenomeni che qua e la' si sono verificati in termini non positivi, non benevoli, verso la presenza della comunita' cristiana": lo ha detto il presidente della Cei, card. Angelo Bagnasco, che in un'intervista rilasciata oggi a Radio Vaticana ha parlato di una tentazione al "fondamentalismo anticlericale o anticattolico in Europa".

Il presidente dei vescovi italiani riprende in questo modo uno dei temi toccati ieri nel suo discorso di inaugurazione del Meeting di Ci a Rimini. "La risposta della comunita' cristiana, della Chiesa messa insieme, - ha proseguito Bagnasco - e' una risposta di fedelta' al Vangelo e di amore all'uomo, a partire proprio dall'annuncio del Vangelo di Cristo, dalla promozione della difesa della ragione, della buona ragione, che oggi e' messa sotto accusa, messa in crisi, come se non riuscisse ad arrivare a cogliere la verita', e anche dal punto di vista della concezione antropologica".



Il Pdl nasce da solo, Udc e Destra devono attendere

ROMA (DIRE) - Il Pdl nascerà con i soggetti che già ci sono: di eventuali "allargamenti all'Udc e alla Destra se ne riparlerà tra tre anni".

Il 'reggente' di An, Ignazio La Russa, intervistato da Radio radicale, racconta di una riunione ieri sera "a casa di Berlusconi, per un lungo colloquio per parlare del Pdl. Abbiamo stabilito cose importanti e fissato per il 18 la prima assemblea costituente di cui faranno parte Fi, An e gli altri soggetti minori". In quell'incontro, continua La Russa, è stata detta "una parola chiara sull'allargamento: dobbiamo rendere molto forte

questo intreccio e quindi lasciare da parte i dibattiti sull'allargamento.

Sull'Udc... se ne riparlerà tra tre anni. Entro gennaio, massimo febbraio ci sarà il congresso fondativo con i soggetti che si sono presentati alle elezioni insieme.

Non ci saranno nè Udc, nè Destra".



PRODI

"L'Ulivo tornerà, ma senza di me"

RICCIONE (Reuters) - L'Ulivo tornerà. "Anche se non sarò io a portarlo fuori". Romano Prodi, dopo mesi e mesi di silenzio, parla del futuro suo e dell'Italia. E, dopo mesi di amarezza, si illumina di sorrisi davanti a una gran folla. E, senza nominarlo, fa "lezione" al Partito democratico.

Indicandogli un futuro che guarda all'Europa, al mondo e ai suoi grandi problemi. "Di fronte alle nuove sfide mondiali, noi non li risolviamo rifugiandoci in dottrina astratte". Parla di governi, ma anche di opposizioni. In Europa e in Italia. Riproponendo una politica di bipolarismo forte.

Succede a Riccione, nel parco strapieno della Villa Mussolini, dove il Professore è stato chiamato dalla libreria Bloc 60 a presentare il suo volume "La mia visione dei fatti", racconto di "cinque anni di governo in Europa", uscito proprio nel giorno della caduta come premier e che adesso diviene uno strumento di ragionamento su un metodo politico. Mille persone, con a

fianco dell'ex premier Linus, direttore di Radio Capital, Dee Jay, MO2, che lo intervista dando molte volte il microfono al pubblico. E ad una ragazza che gli dice di essere triste per la fine dell'Ulivo e si senta "un poco orfana", lui risponde "anch'io", poi lancia: "L'idea che stava alla base della proposta con cui sono entrato in politica ritornerà fuori, assolutamente".

Ritenendo di "non tornare alla politica italiana" e che girerà il mondo "con primo interesse" e un'attenzione a un possibile ruolo internazionale, Prodi ha ricordato il suo "disegno di alternanza chiara".

Al Pd che non ha ancora deciso come andare alle elezioni europee e il suo ruolo rispetto al Pse e al Partito democratico europeo, l'ex premier ha lanciato: "È indispensabile creare grandi partiti a livello europeo. Ma non vedo grandi cambiamenti nel futuro che verrà".

E alle ultime elezioni la parola Europa non è mai stata pronunciata e nessun politico ha mai avuto alle spalle la bandiera europea". <<

SICUREZZA
Militari nelle città per altri sei mesi

ROMA (DIRE) - "Il rinnovo per altri sei mesi lo vuole Maroni e io sono d'accordo. Non credo ci siano dubbi. Sono favorevole a far proseguire questo provvedimento per tutti i dodici mesi previsti". Così il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, intervistato da Radio radicale, si dice d'accordo con il collega titolare del Viminale sul continuare con la presenza dei militari nelle strade, misura prevista dal pacchetto sulla sicurezza.

Sull'ipotesi di istituzionalizzare questa presenza, La Russa risponde: "Vedremo. Se l'organico dei carabinieri fosse elevato moltissimo, si potrebbero raggiungere gli obiettivi auspicati senza coinvolgere le altre forze armate".



ABRUZZO

La Destra candida Buontempo

Il 30 novembre si elegge presidente Regione

(ANSA) - PESCARA, - Sara' Teodoro Buontempo il candidato de La Destra alla presidenza della Regione Abruzzo alle elezioni del 30 novembre.

Quella di Buontempo non e' una candidatura 'simbolica e di bandiera', ma rappresenta per il partito 'una carta vincente e la vera risposta che gli abruzzesi chiedono alla politica'.

La candidature e le motivazioni sono state spiegate in una conferenza stampa a Pescara dal responsabile dell'ufficio elettorale del partito, Roberto Salerno. <<



SICILIA - FEDERALISMO

Lombardo, per Sud può essere arma per sviluppo



(ASCA) - Al sud servira' "un po' piu' di tempo" per adattarsi al federalismo fiscale, ma "questa riforma puo' essere un'arma per favorire la crescita". Di questo si e' detto convinto il presidente della Regione Sicilia, Raffaele Lombardo, che questo pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa a Bergamo a casa del ministro per la Semplificazione Normativa, Roberto Calderoli. Proprio col ministro leghista, Lombardo ha affrontato i nodi della bozza attuativa dell'articolo 119 della Costituzione.

"I siciliani hanno un reddito pro capite che e' la meta' di quello dei lombardi, dei trentini e dei valdostani - ha sottolineato - si vede che questa impostazione centralistica non e' un affare e quindi l'evoluzione federale potra' soltanto portarci del bene. Questo comportera' ovviamente che tutti noi dovremmo fare fino in fondo il nostro dovere".

TOSCANA

E' in vendita la villa dove 'nacque' Pinocchio

E' di 25 mln la richiesta per 'Villa Garzoni' a Collodi

(ANSA) - COLLODI (PISTOIA), - E' in vendita a Collodi Villa Garzoni dove Carlo Lorenzini, in arte Collodi, comincio' a scrivere Le avventure di Pinocchio.

La richiesta, scrive oggi 'Il Tirreno', e' di 25 mln. Al momento, si legge nell'articolo, non ci

sarebbe ancora nessun accordo per l'acquisizione del complesso settecentesco acquistato nel 2004 dall'imprenditore lombardo Fabrizio Bertola. Il manager ha provveduto al suo restauro recuperando anche lo storico giardino, che oggi ospita la Casa delle farfalle

MARCHE - IMPRESE

Sondaggio Cna Marche, classe politica sotto accusa

(ANSA) - ANCONA, Per il 78% degli imprenditori della Cna Marche la classe politica italiana e' inadeguata e incide negativamente sull'economia.

Dal sondaggio, emerge che il 21% degli individua come elemento di debolezza, tra i fattori che frenano l'economia italiana, l'inadeguatezza della politica e il 15,2% la perdita del potere d'acquisto. Il cattivo funzionamento della P.A. e' citato dal 12,1%; il 97% sostiene che l'inefficienza dell'apparato pubblico incide negativamente sulla competitivita' delle imprese.

CALABRIA

AGENZIA DNA- Catanzaro-Forme di cooperazione più approfondite tra la Calabria e il Governo di Aragona, regione spagnola dove si sta svolgendo l'Expo di Saragoza 2008.

E' quanto si è discusso in un incontro che si è svolto al Palazzo della Giunta a Saragoza, tra il presidente della Regione Calabria Agazio Loiero e l'on. Javier Velasco, vice presidente dell'Aragona che in questo periodo sostituisce il presidente.

In un lungo ma intenso incontro, Loiero e Velasco si sono confrontati su temi che interessano entrambi i governi regionali, come il miglior utilizzo possibile dei fondi comunitari e la possibilità di gestione comune di iniziative comunitarie. Dopo avere ricordato le tracce della cultura aragonese nella Calabria e nel Sud Italia a lungo governato dalla Spagna, si è discusso in particolare di progetti gemelli come quello denominato "Plaza y Aragon Logistica" che potrebbe offrire modelli interessanti da utilizzare anche nella futura logistica a Gioia Tauro. In quest'ottica, l'incaricata delle Relazioni esterne del governo aragonese Esther Monterrubio ha fatto avere al presidente Loiero una ricca documentazione di approfondimento, mettendo a disposizione del governatore della Calabria interessanti esperienze già maturate.

Velasco ha ringraziato Loiero, che era accompagnato

dall'ambasciatore Claudio Moreno, commissario governativo del Padiglione Italia all'Expo 2008 di Saragoza, per la visita, auspicando un maggiore interscambio di buone pratiche tra l'Aragona e la Calabria.

"Con la Spagna - ha detto Loiero - abbiamo ottimi rapporti di partenariato. In particolare, nel periodo di attività che si è concluso nel recente mese di giugno 2008, sono stati realizzati progetti complessi nell'ambito del cosiddetti programma Interreg III: abbiamo collaborato con la Regione Andalusia nel progetto Meditteritage che riguarda la valorizzazione economica del patrimonio naturale e culturale delle montagne mediterranee e la Municipalità di Valenzia e la Generalità Valenziana hanno preso parte al progetto City to City, di cui la Calabria è stata capofila, per nuovi approcci di sviluppo delle politiche migratorie.

Ma sono tanti i programmi di collaborazione: col Governo delle Isole Baleari, con le Municipalità di Alicante e di Siviglia, con la Regione Andalusia, la Regione Catalana, la Regione Murcia e altre istituzioni ancora. Ancor più dopo Saragoza, siamo convinti che bisogna ampliare tali collaborazioni virtuose. È un vantaggio per tutti, come abbiamo concordato con l'on. Velasco, con il quale abbiamo pensato a diverse forme di collaborazione che speriamo possano essere concretizzate al più presto".

EMILIA ROMAGNA

Festival Filosofia, annullo filatelico in tre citta'



(ANSA) - MODENA,- La filiale di Modena delle Poste italiane ha previsto un annullo filatelico per l'8/a edizione del Festival filosofia (19 al 21 settembre). Collezionisti e appassionati potranno ottenere il timbro sabato 20 settembre dalle 14 alle 20 in piazza Grande a Modena, nella sede del Comune di Carpi e nel Palazzo ducale di Sassuolo, dove l'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Associazione numismatica filatelica sassolese. Questa edizione del Festival e' dedicata al tema della Fantasia.

ARGENTINA - CALABRESI NEL MONDO

81° Anniversario dell'Associazione Calabrese a Buenos Aires

Presente **G.Laino (Pres. Comites Buenos Aires)**

Nei giorni scorsi l'Associazione Calabrese Mutuale e Culturale ha celebrato il suo 81° Anniversario con una cena realizzata presso il Salone "Embajador" dell'Hotel Bauen.

Presenti alla celebrazione, oltre alla Presidente Irma Rizzuti e le autorità dell'Istituzione, numerosi esponenti della comunità italiana di Buenos Aires e presidenti di Associazioni e Federazioni.

La Presidente del Comites di Buenos Aires, sig.ra Graziella Laino, per ragioni di salute ha dovuto declinare l'invito, ma in sua rappresentanza e del Comitato da lei presieduto, hanno partecipato i Consiglieri Dario Signorini e Maria Rosa Arona i quali hanno portato alla Presidente dell'Istituzione le parole della signora Laino: "Mi congratulo per la sempre giovane e

Asociación Calabresa



te istituzioni rappresentative degli italiani in Argentina, può proseguire viva ed attiva fondamentalmente grazie agli sforzi sia degli associati che del Consiglio Direttivo.

L'Associazione Calabrese è sempre stata per me come una mia seconda casa, il punto d'incontro con le mie origini e con le tradizioni della terra dei miei genitori, insomma, una vera e propria famiglia che mi ha accompagnata nei momenti più importanti della mia vita".

Finalmente, a nome della Presidente Laino e di tutto il Comites di Buenos Aires, i Consiglieri Arona e Signorini hanno consegnato all'Associazione Calabrese una targa commemorativa di tale lieta occasione con gli auguri di lunga continuità e lavoro accanto a tutti i calabresi ed i loro discendenti.

nota presenza della nostra Istituzione e l'attiva partecipazione dei nostri associati a tutte le iniziative intraprese e che riguardano la vita della nostra collettività.

Con grande soddisfazione colgo questa commemorazione che rappresenta un anno più di vita di un'iniziativa che soltanto con il lavoro disinteressato, il sacrificio e l'intensa attività di volontariato si è resa possibile e che, come mol-

(ITL/ITNET)

Costituita a Buenos Aires la "Federazione Lingua e Cultura Italiana" voluta dal MAE

BUENOS AIRES\ - aise\ - Lo scorso 1° luglio la "Inspección General de Justicia" argentina ha dato il riconoscimento ufficiale alla "Federazione Lingua e Cultura Italiana" (Felci) che per volontà del Ministero Affari Esteri doveva sostituire l'antico COASCIT, in funzione dal 1991.

La Felci è composta da 30 associazioni che insegnano l'italiano nella Circonscrizione Consolare Buenos Aires. Tra gli obiettivi che la federazione si pone è quello di promuovere iniziative linguistiche culturali riguardanti la lingua italiana d'accordo a quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale 13/2003.



ARGENTINA

SUCCESSO PER LA LA FESTA DEI BAMBINI AL CIRCOLO SARDO DI NOA (TUCUMAN)

TUCUMAN\ aise\ - Si è svolta con gran successo, nella sede del Circolo Sardo del NOA, a Tucumán, la manifestazione per celebrare "El Día del Niño", ossia Il Giorno del Bambino, che ogni anno si festeggia in Argentina, la seconda domenica del mese di agosto. Non sono mancati giochi, regali, divertimenti, musica, balli e diverse vivande speciali per rendere omaggio ai numerosi bambini presenti, tra figli e nipoti dei soci e gli allievi del corso d'italiano, che da quest'anno offre l'associazione. C'è stata una vera festa di amicizia e fratellanza, di cui hanno potuto godere anche i genitori e nonni che hanno accompagnato i bambini. L'organizzazione della festa è stata a carico dei soci del Circolo Mario Sanna, la moglie Marta e un gruppo di giovani che ha collaborato con grande entusiasmo.

Irregolarità nelle pratiche di Cittadinanza

IL COMITES DI BUENOS AIRES SI

CONGRATULA CON IL CONSOLE CURCIO

BUENOS AIRES\ aise\ - Una lettera di congratulazioni per le azioni legali intraprese per l'irregolarità nelle pratiche di cittadinanza, è stata inviata a nome del Comites di Buenos Aires, dalla presidente Graziella Laino, al Console Generale d'Italia a Buenos Aires, Giancarlo Curcio.

"In qualità di Presidente del Com.It.Es. di Buenos Aires ed a nome di tutti i Consiglieri che lo integrano, - scrive Laino - desidero manifestarle le più sincere congratulazioni per il lodevole lavoro che Lei svolge giorno dopo giorno e, in particolare, l'appoggio di questo Comitato per le azioni legali da Lei intraprese in merito alle irregolarità nelle pratiche di cittadinanza e che, ormai, sono di pubblica conoscenza".

"Il suo impegno, affiancato dal lavoro degli impiegati del Consolato Generale, ci riempie di orgoglio - si legge nel testo - e ha messo in evidenza quelli

che senza scrupoli hanno lucrato malamente con il diritto alla cittadinanza".

Infine la Presidente Laino auspicando "che la giustizia argentina e italiana possano far luce al più presto su tutte queste irregolarità ai danni dello Stato italiano e di tanti cittadini di buona fede", ha rinnovato la stima che il Comites ha per "Lei e per tutti i suoi collaboratori e si rende disponibile per ogni utile contributo che Lei possa richiedere".

La lettera oltre alla firma della Presidente portava anche quella di tutti i consiglieri del Comites.



DIABETE ED OBESITÀ

INIZIATIVA DI MEDICINA PREVENTIVA DEL COMITES DI BUENOS AIRES

BUENOS AIRES\ aise\ - Venerdì 22 agosto si è svolta la Riunione informativa su Diabete e Obesità organizzata dalle Commissioni di Lavoro di Assistenza Sociale del Comites di Buenos Aires, presieduta dalla presidente del Comites Graziella Laino, e di Assistenza Sanitaria, presieduta dalla dott.ssa Fernanda Gallo.

L'incontro si è svolto presso l'Associazione Nazionale Italiana, grazie alla concessione dei locali da parte del suo Presidente, Marcelo Pacifico. All'incontro hanno partecipato i consiglieri del Comites e un numeroso pubblico.

In un clima cordiale i partecipanti hanno seguito con grande interesse il dibattito interattivo coordinato dalla dott.ssa Maria Gabriela Capelli con la collaborazione di Lucia Orbea, giovani della Commissione di Assistenza Sanitaria. A seguire l'intervento della nutrizionista Mariana Ponferrada del laboratorio Roche, che ha fornito utili informazioni su Diabete ed Obesità e validi consigli di alimentazione e controllo per prevenire i fattori di rischio per la salute

del cuore, tra cui queste due malattie sono le prime cause. A conclusione della conferenza-dibattito sono stati effettuati ad oltre 70 persone del pubblico controlli e misurazioni di glucemia e tensione arteriosa.

La Presidente del Comites, Graziella Laino, ha espresso la sua soddisfazione per la realizzazione dell'incontro e per l'interesse dimostrato dai partecipanti.

"Questa è soltanto la prima di una serie di conferenze che il Comites di Buenos Aires e le Commissioni di Assistenza Sociale e Sanitaria - ha anticipato Laino - intendono svolgere per poter portare ai connazionali ogni utile informazione che serve a migliorare la loro qualità di vita a partire dalla prevenzione ed una adeguata alimentazione, ovviamente sempre accompagnati dai regolari controlli medici". Concludendo la presidente Laino ha ribadito l'importanza di avvicinare i connazionali a queste iniziative e a questi utili consigli, così da diffondere a tutti i partecipanti gli strumenti per poter meglio curare e preservare la loro salute. <<

COMUNICATO STAMPA

L'on. Ricardo Merlo in visita a San Paolo - Brasile

“Urgente trovare soluzione al tipo d'intervento sanitario a San Paolo”

Buenos Aires - Visita di due giorni in Brasile per l'on. Ricardo Merlo, presidente del Maie (MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI ALL'ESTERO), che si è recato il 29 e 30 agosto scorsi nella circoscrizione consolare di San Paolo, per incontrare la collettività italiana, ivi residente. La visita prevedeva alcuni incontri con le autorità: quali il Console generale, Ministro Plenipotenziario Marco Marsilli, la presidente del Comites Rita Blasioli e il consigliere del CGIE Claudio Pieroni. Quindi, c'è stato l'incontro con la collettività italiana - presenti circa 500 persone - presso il Club italiano, organizzato dalla Federazione Veneta di San Paolo, con la presenza della sua Presidente Bruna Spinelli e dell'ex candidato alla Camera per il MAIE, Gianni Boscolo. Secondo quanto raccolto nel corso degli incontri svolti, le questioni più scottanti da risolvere nella circoscrizione sono: le difficoltà inerenti le ri-



chieste di cittadinanza e la carenza di un sistema di assistenza sanitaria per i nostri connazionali, ivi residenti. Sulla prima questione, è importante sottolineare che in Brasile (a causa della mancanza di accordi bilaterali, esistenti invece tra l'Italia e altri paesi Sudamericani) è necessario presentare più documenti che altrove, cosa che aumenta con-

siderevolmente il ritardo - già prodotto dalla grande quantità di richieste e dallo carenza di personale degli uffici consolari brasiliani - che affligge l'iter burocratico del riconoscimento del diritto.

Sulla seconda questione, poi, l'on. Ricardo Merlo ha manifestato preoccupazione per la situazione dell'assistenza sanitaria dei nostri connazionali a San Paolo.

“La collettività italiana della circoscrizione consolare di San Paolo, la seconda in America Latina per numero di resi-

denti - ha ricordato - soffre di una vera discriminazione rispetto alle altre che già godono di un sistema di assistenza sanitaria in convenzione.

Tale situazione sarebbe dovuta, secondo quanto manifestato dai rappresentanti locali, ad un assurdo intoppo burocratico. Sono già al lavoro - ha poi assicurato il deputato italo sudamericano - con la sen. Mirella Giai e con l'on. Fabio Porta per chiedere un intervento del Sottosegretario Mantica al riguardo, e impedire che gli italiani di San Paolo restino esclusi da questo diritto.”

Si allarga la rete del MAIE

Costituito il Comitato Promotore di Cuyo (Mendoza)

MENDOZA\ aise - Alla presenza di dirigenti di spicco della comunità italiana di Cuyo, nei giorni scorsi è stato costituito il Comitato Promotore della Circoscrizione Consolare di Mendoza del Maie, Movimento Associativo Italiani all'estero fondato dall'on. Ricardo Merlo che, insieme alla senatrice Mirella Giai, ha convocato per il prossimo 13 settembre l'Assemblea Continentale a Buenos Aires.

Il Comitato di Cuyo sarà coordinato da Marcelo Romanello, che è anche consigliere del Cgie, che nella riunione costitutiva ha sottolineato gli obiettivi del MAIE e i progetti per il futuro, ribadendo che priorità del Movimento sarà sempre quella di tenere presente i valori dell'associazionismo e di aprire le porte a tutti gli enti ed ai rap-

presentanti degli italiani all'estero che siano vicini ai valori del Maie. Numerosi i giovani e i professionisti che anche Cuyo hanno aderito all'idea di fare del Maie un “punto di riferimento per tutti gli italiani all'estero”, sia attraverso “la presenza nel Parlamento italiano che presso il Governo”, per “continuare a difendere gli interessi della numerosa comunità italiana residente all'estero”.

Oltre a Romanello fanno parte del nuovo Comitato Claudio Massacesi, Bruno Pegorin, Hugo Gascón, Antonietta de Tunninetti, Silvana Brazzolotto, María Celeste D'Inca, Mariana Cavagnaro, Juan Manganelli, Santiago Gascón, Cecilia Valverde, Juan Marasco, Federico Romanello, Alberto Lombino, Alejandra Bove, Clau-



dio Ottone, Alejandro Corti, Mónica Grilli, Maria Susana Calise, Gabriela Pomilio, Marcela Navarro, Vidalina Gavlosky, Natalia Violi ed altri.

Anche il Comitato Promotore di Cuyo parteciperà della Riunione Continentale del 13 settembre portando le richieste e i progetti della comunità italiana della Circoscrizione Consolare di Mendoza.

Riunita la FEDIBA

(Federazione delle Associazioni Italiane di Buenos Aires)

Buenos Aires - Venerdì 29 agosto ha avuto luogo la riunione mensile della FEDIBA, la Federazione delle Associazioni Italiane della Circoscrizione Consolare di Buenos Aires. All'incontro, che si è svolto nella sede dell'Associazione Unione Ossolana. Nel dare inizio alla seduta, la presidente della FEDIBA Pina Mainieri, ha ringraziato per l'accoglienza il direttivo dell'Unione Ossolana, che quest'anno compie 125 anni e che è la più antica associazione piemontese all'estero. Per questo motivo il presidente dell'Unione Fernando Caretti riceverà fra breve, a nome del sodalizio, il premio “Piemontesi nel Mondo”. Presente alla seduta anche Claudio Avruj, direttore generale delle Relazioni Istituzionali della Segreteria Generale del Governo della città di Buenos Aires. Avruj, che ha tra le sue competenze i rapporti con la collettività straniera, era accompagnato da Irma Rizzuti, già Direttore per le collettività straniere in precedenti governi comunali e oggi consulente del direttore generale. Avruj ha presentato il piano per le collettività straniere residenti nella città, che il governo presieduto da Mauricio Macri, sta sottopo-



nendo alla considerazione delle varie federazioni delle associazioni straniere.

Da parte sua Pina Mainieri ha chiesto l'intervento del governo della città per ottenere l'apertura di Piazza Colombo, in modo da consentire alla collettività italiana di celebrare, il prossimo 12 ottobre, la festa del grande navigatore genovese ai piedi del monumento che lo rappresenta. La Mainieri ha illustrato le attività più recenti e i prossimi appuntamenti della FEDIBA. In particolare si è parlato della situazione di alcune associazioni come quelle della Società Italiana di Morón e dell'Unione e Benevolenza. E' stato inoltre ricordato che c'è una legge nella Provincia di Buenos Aires che chiede alcuni adempimenti da parte delle associazioni civili che operano nella Provincia (inform)

PREMIO RAGUSANI NEL MONDO

L'Assessore Incardona (Regione Sicilia) istituisce l'osservatorio regionale per l'emigrazione

RAGUSA\ aise - L'assessore al Lavoro della Regione Sicilia, Carmelo Incardona, ha istituito l'Osservatorio regionale per l'Emigrazione. Ne faranno parte, insieme allo stesso assessore, che lo presiede, il dirigente generale del dipartimento regionale del Lavoro e sette esperti in materia di emigrazione siciliana all'estero, tutti a titolo gratuito.

“Compiti dell'Osservatorio - ha detto Incardona, a margine delle manifestazioni del XIV premio “Ragusani nel mondo” - saranno quelli di studiare e analizzare ogni aspetto legato ai temi dell'emigrazione e alla presenza dei siciliani all'estero, for-

mulare proposte di intervento a favore dei siciliani emigrati e di valutare l'efficacia di quelli attuati. Ma, prima di tutto, contribuirà a predisporre il nuovo disegno di legge che riformerà la normativa sull'emigrazione al quale intendo mettere mano”. “Intendo dare - ha aggiunto l'assessore - a questo settore un assetto più organico e razionale perché considero strategico il rafforzamento dei legami tra la Sicilia e i nostri emigrati. Le nostre comunità all'estero sono una risorsa e un'opportunità di sviluppo: lo abbiamo visto anche in occasione del premio ai Ragusani all'estero. Tantissimi emigrati continuano a guardare alla loro patria, a impegnarsi per

la sua crescita e per creare dei rapporti tra la Sicilia e il Paese dove sono andati a vivere”. “Attraverso di essi, - ha concluso infine - possiamo far conoscere la nostra cultura, le nostre ricchezze artistiche e ambientali, ma anche i nostri prodotti. E, soprattutto, diffondere nel mondo l'immagine vera di una Sicilia nuova, in cui la legalità è non soltanto principio ispiratore dell'azione di governo, ma anche fattore di sviluppo. Sarò contento quando gli imprenditori e i cittadini stranieri considereranno i siciliani e i loro prodotti portatori non soltanto di un marchio di qualità, ma anche di legalità”.

CAMBIANO(UDC)

Stabilire le vere priorità per gli italiani all'estero e decidere come affrontarle

COLONIA\ aise - Prendendo spunto dal dibattito estivo sui contributi alla stampa italiana all'estero, Rosario Cambiano, dell'UDC di Colonia, prova a spostare il discorso su un piano più generale. "cominciamo a fare" propone Cambiano "una valutazione generale dei problemi dell'emigrato italiano anche in riferimento alla sua collocazione, al suo paese di residenza.

Provare, insomma, a capire quali sono i problemi principali che hanno e trovare delle soluzioni, evitando interventi a pioggia che sono come il dare l'aspirina a tutti i malati, qualsiasi sintomo presentino."

Cambiano, cita ad esempio : "un connazionale mi ha consultato perché da gennaio del 2008 non gli pagano più il sussidio di disoccupazione solo perché possiede in Italia un monolocale ereditato dalla madre. Prima deve venderlo e, solo



concittadino, viene aiutato da una dozzina di noi, che un lavoro l'abbiamo.

Lo stesso Consolato se ne lava le mani. Anzi, bisogna riconoscere, che gli viene pure difficile, al Consolato, trovare la persona adatta a cui chiedere lumi sui i diritti socio-previdenziali di un nostro connazionale in Germania e cosa si può fare se non vengono rispettati."

"E' fuor di dubbio" conclude Cambiano "che un connazionale in queste condizioni non riesca a vedere, a capire, a condividere priorità che non gli appartengono, almeno non in modo diretto, come

quella dei contributi alla stampa italiana all'estero. Non sarebbe neppure il caso di precisare che noi ci sentiamo più coinvolti dai suoi problemi che dagli altri e per questo sollecitiamo iniziative politiche e parlamentari urgenti in tal senso. Poi si potrà parlare anche dei contributi alla stampa italiana all'estero."<<

dopo che i soldi ricavati dalla vendita del monolocale saranno finiti, potrà riavere il sussidio dallo stato tedesco."

"Per questo connazionale che ha già compiuto 58 anni " fa notare Cambiano "non è facile trovare un nuovo lavoro. Attualmente, dato che è un nostro

MARCO ZACCHERA

"Pdl all'estero? Costruire insieme le strutture unitarie"

"I parlamentari eletti all'estero non hanno nomine personali di delega a rappresentare ufficialmente strutture di un partito che ancora non c'è"

ROMA - Riprende l'attività politica e da ieri è tornato attivo anche il dipartimento esteri di Alleanza Nazionale.

L'on. Marco Zacchera - responsabile del dipartimento - invia un saluto a tutti gli iscritti e simpatizzanti all'estero di An e agli elettori del Pdl sottolineando la necessità di procedere anche all'estero nel cammino unitario che porterà alla nuova forza politica.

"Ciò deve avvenire nel rispetto delle regole che verranno fissate e quindi - spiega Zacchera - per ora ogni parlamentare eletto all'estero rappresenta il Pdl in virtù della sua carica elettiva, ha il dovere di incontrare e sensibilizzare gli italia-

ni all'estero a partecipare alla costituzione del Pdl, ma - puntualizza - non ha nomine personali di delega a rappresentare ufficialmente

strutture di un partito che ancora non c'è".

"Solo dopo che il nuovo partito sarà stato organizzato

considerarsi operative. Per quanto riguarda Alleanza Nazionale, quindi, sono pienamente operanti i responsabili territoriali esistenti ed eletti nelle diverse parti del mondo che - sottolinea Zacchera - sono invitati a collaborare con i locali responsabili di Fi in un'ottica di reciproca collaborazione". "Là ove sarà possibile - conclude Zacchera - si possono fin d'ora costituire gruppi unitari promotori verso il Pdl ma i cui responsabili - se assumeranno visibilità esterne - dovranno di volta in volta essere verificati ed approvati congiuntamente dalle strutture centrali di Fi, An e delle altre formazioni politiche che aderiscono o aderiranno al Pdl.



formalmente e legalmente in Italia - prosegue Zacchera - ci saranno nomine di responsabili territoriali e fino ad allora le strutture attuali devono

La segreteria di Via della Stelletta (sede del dipartimento esteri di AN) è a disposizione per ogni necessità e chiarimento. **(Inform) <<**



FORMAZIONE E COOPERAZIONE

A Buenos Aires la firma del protocollo di intesa tra Fesisur e Faca

BUENOS AIRES\ aise - È stato siglato lo scorso venerdì, 22 agosto, a Buenos Aires il Protocollo d'Intesa tra la FESISUR - Federazione di Associazioni Siciliane di Buenos Aires e Sud della Repubblica Argentina - e la FACA - Federazione delle Associazioni Calabresi di Argentina.

A firmare l'accordo, alla presenza del Console italiano a Buenos Aires, Giancarlo Maria Curcio, sono stati Carmelo Pintabona e Filadelfio Oddo, rispettivamente Presidente e Vice della FESISUR, Franco Fiumara ed Antonio Pontoriero per la FACA.

Presenti alla cerimonia anche la Presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino, il Viceconsole onorario di 3 de Febrero, Héctor Dattoli, Atilio Laise, Presidente dell'Associazione Calabrese

di Buenos Aires, e numerosi rappresentanti di associazioni calabresi e siciliane.

La conduzione dell'evento è stata affidata a José Conde che ha anche letto le lettere di appoggio del Senatore del Pdl eletto in Sud America, Esteban Caselli, e dei Presidenti di istituzioni di tutto il territorio argentino.

Il Protocollo, che già prevede la firma il 1° novembre a Boston dell'accordo tra FACA, FESISUR e la Confederazione Siciliana del Nord America (CSNA), ha come obiettivi la realizzazione di formazione in loco degli italiani residenti all'estero, orientamento, cooperazione, sensibilizzazione, promozione delle attività verso l'estero e solidarietà degli scambi nazionali ed internazionali soprattutto per i giovani di origine italiana.



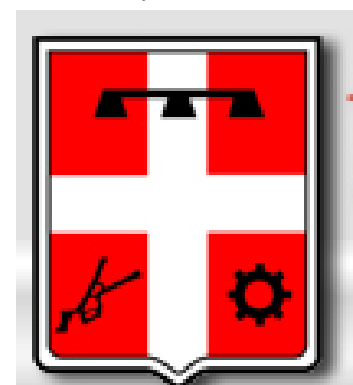
SAN FRANCISCO - CÓRDOBA

Eletto il Direttivo dell'Associazione "Famiglia Piemontesa"

CORDOBA\ aise -Nel mese di luglio scorso si è tenuta l'Assemblea generale dell'Associazione "Famiglia Piemontesa" di San Francisco, Argentina. Nel corso dell'incontro sono state elette le nuove cariche che compongono l'Associazione.

Il Direttivo è composta da: Presidente José Luis Vaira; Vice-Presidente Eres Nestor Alisio; Segretario Generale Juan Carlos Bruno; Tesoriere Juan Carlos Bergero; Vice-Tesoriere Héctor Raúl Dolce. È stato eletto Vocale titolare 1 Miguel Angel Bono; Vocale titolare 2 Jorge J. O. Vercellone; Vocale titolare 3 Enzo F. Nottario; Vocale supplente Francisco I Giletta.

L'organo di fiscalizzazione è invece composto dal Revisore dei Conti titolare 1 Walter A. Sereno; Revisore dei Conti titolare 2 è Adelquis A. Martino; Revisore dei conti Supplente è Maria Gaiotti. L'associazione comunicherà attività ed eventi sul portale on line www.familiapiemontesa.com.ar.



Per comunicare con l'Associazione "Famiglia Piemontesa" di San Francisco è possibile inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica sanfrancisco@familiapiemontesa.com.ar, chi invece deve comunicare con il Gruppo Corale-Teatrale Cantata Piemontesa può scrivere all'indirizzo di posta elettronica cantata@familiapiemontesa.com.ar

L'aeroporto di Mar del Plata sarà intitolato ad Astor Piazzolla Grazie all'iniziativa degli Emiliano Romagnoli

MAR DEL PLATA\ aise - Si avvicina la possibilità, per l'aeroporto di Mar del Plata, di cambiare nome e intitolarsi ad Astor Piazzolla, il celebre musicista innovatore del tango, che nacque in questa città 87 anni fa.

Il 20 agosto scorso la proposta è stata formalmente avanzata dal consiglio comunale di Mar del Plata alla presidente della Repubblica Argentina, Cristina Fernandez, in visita alla città, che l'ha pubblicamente approvata. Sarà ora

un decreto a facilitare l'iter per il cambiamento del nome.

Ideatrice della proposta è stata, oltre due anni fa, la consigliera comunale Cristina Coria, appartenente all'associazione ProtER, la rete di professionisti e tecnici dell'Emilia-Romagna, per la quale segue i lavori della Commissione Donne imprenditrici.

"Cattedre e concorsi internazionali portano il nome di Astor Piazzolla in tutto il mondo", recita un comunicato del ProtER riportato dal portale de-

gli emiliano romagnoli nel mondo, "dunque è giusto che ora sia Mar del Plata a unirsi al nome dell'artista per diffondere questo legame in ogni angolo del pianeta".

Nella città argentina, ricorda l'ingegner Alberto Emilio Becchi, portavoce del ProtER, "Piazzolla trovò la fonte della sua ispirazione; a Mar del Plata dedicò una delle sue fantastiche opere".

La municipalità di Mar del Plata, aggiunge Becchi, ha anche approvato una delibera, su iniziativa della consigliera Coria, "per la creazione del Museo Astor Piazzolla, che rafforzerebbe l'idea della forte identità tra il grande artista di origine italiana e la città nella quale è nato".

È significativo, conclude il comunica-



to del ProtER, che, ribadendo "l'importanza dell'identità italiana al di là dei regionalismi", sia stata un'associazione legata all'Emilia-Romagna a proporre l'intitolazione dell'aeroporto al grande artista di origine toscana da parte di madre e pugliese da parte del padre Vincenzo, cui Piazzolla dedicò il famosissimo "Adios Nonino".

È stato lo stesso musicista, in un'intervista, a dire che il suo viso lo vedeva come "europeo, molto italiano, molto vicino alle colline dell'alta Italia, della Toscana, del Piemonte o non so di dove.

Però io ho visto molta gente con la faccia simile alla mia in Italia, che a volta mi faceva paura".



COOPERAZIONE

MARELLI (ONG)

appoggiamo la proposta del ministro scotti per reintegrare i fondi per la cooperazione internazionale

ROMA\ aise - "Una notizia scandalosa, a maggior ragione che ad Accra si è parlato di prevedibilità degli aiuti, ovvero di pianificazione per trienni e soprattutto perché durante il Forum è stato riconfermato come il discorso della qualità e dell'efficacia degli aiuti non possa essere disgiunto dall'aspetto quantitativo". Questo il commento di Sergio Marelli, Presidente dell'Associazione ONG Italiane in seguito alla conferma del taglio ai fondi destinati dal governo italiano alla cooperazione, già previsto nella prossima legge finanziaria, all'indomani del Forum di Alto livello di Accra che ha visto rinnovare l'impegno della comunità internazionale in materia di aiuti ai Paesi in via di Sviluppo.

Secondo Marelli "rispetto allo 0,51% del PIL che il nostro Paese avrebbe dovuto investire sulla cooperazione entro il 2010 e che dovrebbe diventare lo 0,7 entro il 2015, infatti, secondo la prossima finanziaria lo stanziamento sarebbe pari a circa solo lo 0,10%. E ancora di più in un momento in cui il nostro Paese si prepara, nella veste di presidente di turno del G8, ai prossimi appuntamenti del-

l'Assemblea generale di New York che il 25 settembre dovrà fare il punto sulla verifica degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e all'appuntamento di Doha a fine novembre per valutare i progressi compiuti sul Monterrey consensus, ovvero il documento finale della Conferenza Internazionale del 2002 sul Finanziamento allo Sviluppo", aggiunge, "uno spartiacque che ha unito Nord e Sud sui principi fondamentali della crescita in settori quali la mobilitazione delle risorse nei Paesi poveri, commercio, aiuti, investimenti esteri, debito e finanza internazionale".

In un contesto di questo genere, in cui per l'Italia non c'è più il tempo necessario per rimettersi in carreggiata come avrebbe dovuto rispetto agli impegni presi di fronte alla comunità internazionale, l'unica strada percorribile appare la proposta lanciata ad Accra (Ghana) dal sottosegretario agli Esteri Vincenzo Scotti, ovvero: per finanziare gli impegni presi utilizzare parte dei fondi recuperati dall'Italia con il rientro del debito argentino.

"L'Argentina ha deciso di pagare il debito internazionale

che ha con il Club di Parigi", ha dichiarato, infatti, ieri Scotti ad Accra, "e noi contiamo di recuperare circa 400 milioni di dollari. Una parte, provvidenziale, di quanto recuperato potrà essere utilizzata per mantenere gli impegni presi dall'Italia a livello di cooperazione".

"Nonostante la posizione delle ONG è da sempre quella che i soldi del debito non dovrebbero entrare nel computo delle risorse per la cooperazione internazionale", spiega Marelli, "è pur vero che in una situazione così disastrosa, la proposta di Scotti non solo è da valutare ma da valorizzare e sostenere.

Ci auguriamo pertanto che possa avere sviluppi concreti".

Infine, conclude Marelli, "per quanto riguarda il ruolo del Parlamento nell'approvazione della finanziaria, invece, finché siamo in tempo la richiesta è di una correzione del testo che punti almeno a reintegrare i fondi portandoli, come minimo, allo stesso livello dello scorso anno, visto che la scommessa del raddoppio è stata ormai miseramente perduta". <<



TARIFFE

In arrivo nuova stangata per le famiglie

L'economista Alberto Clò: "Ad ottobre, le bollette elettriche saranno più salate nell'ordine del 6% per quelle del gas, e del 4% per l'elettricità, con un rincaro di circa 100 euro l'anno"

Cortina (Belluno) (Adnkronos/Ign) - "In arrivo un nuovo salasso per le famiglie italiane: ad ottobre, le bollette elettriche saranno più salate nell'ordine del 6% per quelle del gas, e del 4% per l'elettricità". Lo ha confermato l'economista Alberto Clò che guida il Rie, l'istituto di Ricerche Industriali ed

Energetiche, oggi intervenuto a un incontro a Cortina.

"Cifre alla mano ciò significa che per la bolletta del gas, una famiglia media pagherà 70 euro l'anno in più e circa 20 euro in più per la luce. Vale a dire, si tratta di un rincaro di circa 100 euro l'anno". Dunque, sottolinea l'economista, "l'onda lunga del-

la crisi petrolifera non ha finito di scaricarsi sui prezzi. A settembre, con l'aumento stagionale della domanda la situazione diventerà ancora più critica".

"Le tendenze che alimentano questa crisi non verranno riassorbite e l'aumento di domanda di energia porta all'aumento di



domanda del petrolio. Siamo passati dai 19 dollari al barile del '99 a prezzi attorno ai 150 dollari a causa dell'impennata della domanda in Paesi come India e Cina", ha concluso Clò.<<

ALITALIA, AIR FRANCE

"Pronti ad alleanza"

Via libera del governo al salvataggio

Il Cdm ha approvato un dl e un ddl delega sulla gestione delle crisi aziendali che forniscono gli strumenti previsti dal piano per salvare la compagnia. Il gruppo franco-olandese: "Disponibili a partecipazione di minoranza". Passera: "Contribuiremo a newco con circa 100 mln". Sacconi convoca i sindacati per lunedì. Veltroni: "Soluzione confusa che non fa l'interesse del Paese"

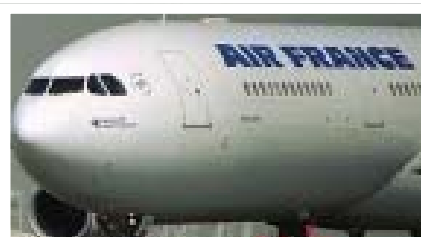
Roma, (Adnkronos/Ign) - Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge e un disegno di legge delega sulla gestione delle crisi aziendali, che modificano di fatto la legge Marzano. I provvedimenti forniscono gli strumenti previsti dal piano di salvataggio di Alitalia predisposto da Intesa Sanpaolo. Con le modifiche, si legge in una nota di Palazzo Chigi, il governo "dà seguito all'esigenza di corrispondere agli indirizzi comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di grandi imprese in difficoltà".

Ma le novità odierne per la compagnia aerea non sono finite. Infatti Air France-Klm è pronta a prendere una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Alitalia accanto ai nuovi investitori. A precisarlo è un portavoce del gruppo franco-olandese al termine del Consiglio di amministrazione dopo che l'Adnkronos aveva anticipato la disponibilità del gruppo a trattare in vista di un'alleanza.

Air France-Klm, sottolinea il portavoce del gruppo franco-olandese, "conferma il suo interesse e il suo auspicio di restare un partner strategico di Alitalia. Se saranno confermate le prospettive di redditività, Air France-Klm sarà pronta a prendere una partecipazione di minoranza al fianco degli investitori che avrà selezionato Intesa Sanpaolo", l'advisor della compagnia italiana.

Il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri anticipa parte dei contenuti previsti dalla nuova legge delega. I due provvedimenti si configurano quindi come un unico intervento. In particolare, emergono due aspetti principali: i piccoli azionisti potranno essere rimborsati con le risorse previste dallo smobilizzo dei conti dormienti, come prevede una norma della Finanziaria 2006; prima della vendita degli asset il commissario dovrà individuare gli acquirenti e il prezzo, che sarà indicato da una perizia.

Nel decreto legge sono anche contemplate deroghe alle norme antitrust, che consentono l'integrazione fra Alitalia e Air One secondo il piano predisposto da Intesa Sanpaolo. La nomina del commissario, invece, avverrà con un decreto a firma congiunta del premier e del ministro dello Sviluppo economico.



ANGELETTI

TUTTI GLI ESUBERI DOVRANNO ESSERE RICOLLOCATI

(ASCA) - Roma, La partita sugli esuberi previsti dal nuovo piano per salvare Alitalia si aprirà ufficialmente lunedì ma i sindacati già promettono battaglia. Per il segretario della Uil, Luigi Angeletti l'asticella sotto la quale le parti sociali sono pronte a far saltare il ta-

volò e' altissima. Sugli esuberi previsti dal piano Fenice il rappresentante della Uil, intervenuto a Radio 24 spiega che "il nostro obiettivo e' che nessuno perda il posto di lavoro, tutti dovranno essere ricollocati". L'ipotesi di ammortizzatori sociale per sette anni non piace al sindacalista che vede l'opzione come "ultima spiaggia". Stesso discorso sulla questione del costo del lavoro, che secondo il piano Intesa dovrebbe essere sottoposto a revisione. "La questione non e' il costo del lavoro.

Il vero handicap dell'azienda e' l'inefficienza", spiega Angeletti che ricorda come "la compagnia in questi anni ha fatto scelte condizionate dalla politica. Questo e' il problema vero, non che paga troppo il personale, pagato meno degli altri colleghi europei".<<



PIANO-CASA DEL GOVERNO

20 mila nuovi alloggi sociali dall'anno prossimo

ROMA (AGENZIA DIRE) - Il Piano casa del governo Berlusconi e' in avanzata fase di definizione, e prevede "già dal prossimo anno 20 mila nuovi alloggi". Lo dice il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, durante la conferenza stampa di presentazione della finanziaria. Non nasconde la sua soddisfazione, il mi-

nistro, che sottolinea la novità del piano ricordando che "negli ultimi anni l'edilizia pubblica ha costruito solo 1900 alloggi".

Le nuove case verranno costruite "sul modello del social housing applicato nelle Regioni". Secondo Tremonti "e' un impegno che siamo assolutamente in grado di mantenere".<<



FISCO

Entrate tributarie oltre 4 MLD (+2,3%) nei primi 6 mesi

(ASCA) - Roma - Le entrate tributarie, nei primi sei mesi dell'anno, sono cresciute del 2,3% a oltre 4 miliardi di euro, al netto delle entrate cosiddette "una tantum", cioè derivanti da prelievi straordinari.

Lo si legge nel bolettino pubblicato dal dipartimento delle Finanze. Al lordo delle "una tantum", la crescita e' stata del 2,2%.

Sempre nel periodo gennaio-giugno, le entrate totali, al lordo delle "una tantum" sono ammontate a 191.728 milioni.

Dalle imposte dirette sono arrivati 105.085 milioni (+4.093 milioni, pari a +4,1%), mentre dalle indirette 86.643 milioni (+50 milioni, pari al +0,1%).<<

te". Il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, ha confermato che il commissario di Alitalia sarà Augusto Fantozzi.

E ha anche escluso nel modo più assoluto "ogni forma di riassorbimento degli esuberi Alitalia nella pubblica amministrazione o nelle Poste".

Mentre il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, ha convocato i sindacati per lunedì 1 settembre, alle 18.30, presso la sede del ministero di Via Flavia.<<

INFLAZIONE

CODACONS, Giù i prezzi o sciopero spesa a settembre



I commercianti abbassino i prezzi oppure a settembre ci sarà "il più grande sciopero della spesa mai fatto in Italia". Il Codacons lancia un ultimatum ai commercianti riprendendo il dato diffuso ieri dall'Istat sull'inflazione che a luglio è confermata al 4,1.

"L'allarmante crisi economica in cui versano attualmente le famiglie italiane sembra essere infatti solo l'anticamera di una situazione che a settembre sarà senza dubbio più catastrofica - afferma il Codacons -. Arginare la crisi non è certo cosa facile ma impegnarsi con l'obiettivo di salvaguardare quanto più possibile le tasche degli italiani, tutelando in primis le famiglie, dovrebbe essere il prioritario obiettivo delle Autorità".

L'associazione dei consumatori presenta poi le sue proposte che, a suo parere, farebbero risparmiare, da settembre a dicembre, 480 euro a famiglia: innanzitutto abbassare i prezzi del 20%. "Devono attivarsi Confcommercio e Confesercenti subito in tal senso - prosegue il Codacons -, bloccando soprattutto bloccando soprattutto le speculazioni nel settore alimentare e ridando alle famiglie il giusto potere d'acquisto (75 euro al mese



per tre mesi per un risparmio di 225 euro). Poi la realizzazione di "un kit per la scuola da parte di tutti i comuni, che preveda un prezzo non superiore ai 20 euro in grado di contrastare i costi eccessivi, nonché speculativi, del materiale didattico (risparmio di 30 euro)".

E, infine, l'apertura domenicale, già a partire dal mese di settembre dei mercati rionali negli 8000 comuni italiani alla vendita diretta degli agricoltori "che consentirebbe una riduzione dei prezzi agroalimentari del 40% (risparmio di circa 75 euro al mese solo su tale spesa)".

PREZZI

Sciopero spesa a settembre. Consumatori, un giorno senza pane per dire no a speculazioni.

(ANSA) - ROMA, Le associazioni dei consumatori Adusbef, Federconsumatori, Codacons e Adoc hanno deciso un nuovo sciopero della spesa a meta' settembre. Probabilmente sarà uno sciopero del pane. Sul banco degli imputati per il caro prezzi, denunciano le associazioni, in primo luogo la speculazione: "Devono essere azzerate e quelli che speculano devono essere sanzionati". Le associazioni dei consumatori chiedono anche al governo un tavolo di confronto. <<

IL 60% ITALIANI CONSUMA MENO E CAMBIA ABITUDINI A TAVOLA

Roma, Il 60 per cento delle famiglie taglia i consumi alimentari e cambia le abitudini a tavola a causa dell'inflazione e dei rincari dei prodotti che stanno così disegnando nuovi menu' per gli italiani che vedono sempre più ridurre i loro potere d'acquisto. E' quanto evidenzia la Cia-Confederazione italiana agricoltori a commento dei dati Istat che confermano una crescita del trend inflattivo del 4,1 per cento a luglio e del 6,3 per cento per gli agroalimentari.

"L'impennata dei prezzi - avverte la Cia - ha fatto, dunque, sempre più stringere la cinta ai nostri connazionali. Nel primo semestre del 2008 - come risulta anche dalle prime stime dell'Ismea - crollano, rispetto all'analogo periodo del 2007, i consumi di pane (meno 2,5 per cento), di carne bovina (meno 3 per cento), di frutta (meno 2,6 per cento), di verdure ed ortaggi (meno 0,8 per cento), di olio d'oliva (meno 2,8 per cento), di vino e spumante (meno 0,9 per

cento). Torna, invece a crescere, nonostante il rincaro del 25 per cento, la pasta (più 1,4 per cento). In controtendenza anche il latte e i suoi derivati (più 1,4 per cento) e la carne avicola (più 6,6 per cento)".

Davanti a questa escalation dei prezzi, la Cia sottolinea "l'esigenza di promuovere azioni e strumenti per favorire la corretta informazione ai consumatori, come l'indicazione in etichetta del 'doppio prezzo', all'origine ed al consumo, per i

prodotti particolarmente 'sensibili'. Non solo occorrono anche rapporti più stretti di filiera con validi accordi, come quello sottoscritto tra Cia e Confesercenti.

Inoltre, per contribuire alla trasparenza dei processi di formazione dei prezzi dei prodotti alimentari appare indispensabile l'istituzione di Osservatori regionali dei prezzi, sostenendo nel contempo l'attività di segnalazione svolta dal garante dei prezzi".

FINANZIARIA

Regione Toscana, con tagli a rischio anche buona sanità

Firenze (Reuters), L'assessore alla sanità della Regione Toscana Enrico Rossi ringrazia il ministro Tremonti per gli elogi al sistema toscano, ma lancia l'allarme: "Con i tagli annunciati nemmeno la buona sanità può farcela".

Ieri Tremonti, dal palco della Festa Democratica di Firenze, aveva riconosciuto la bontà della gestione del sistema sanitario in Toscana. "I riconoscimenti fanno sempre piacere e ancora di più quelli di un ministro che con il suo giudizio onora la Toscana e un settore tanto importante come la sanità, in cui sono impegnate forti risorse e operatori numerosi, impegnati e capaci", commenta oggi Rossi, che però sottolinea come "tuttavia ancora più piacere faranno i riconoscimenti che mi auguro il ministro vorrà fare a tutta la sanità italiana, garantendo per il triennio 2009-2011

quegli stanziamenti che invece la Finanziaria decurta in modo pesante rispetto a quanto era stato stanziato dal governo di centro sinistra".

"Si era parlato di un taglio di 7 miliardi di euro - ricorda Rossi - ora sembra che si riduca a 5. Con questi tagli, se il ministro non vorrà cambiare la Finanziaria, nemmeno quella che lui definisce la buona sanità toscana potrà farcela".

Ricordando che "ci siamo sempre mossi con forte spirito di collaborazione nei confronti di ogni governo", l'assessore afferma di aver "scritto al ministro Tremonti una lettera in cui indicavo la possibilità concreta di risparmiare circa un milione di euro intervenendo sul mercato di farmaci generici. Aspetto ancora una risposta - conclude Rossi - e i passi avanti che il ministro vorrà compiere per finanziare la sanità pubblica italiana"

UIL PENSIONATI, INFLAZIONE

SUBITO MISURE EFFICACI PER ANZIANI E PENSIONATI



La crescita continua dell'inflazione rende ancora più urgente l'adozione di misure organiche per far fronte al progressivo impoverimento degli anziani e dei pensionati. È quanto sostiene in una nota la Segreteria nazionale della Uil Pensionati, a commento degli ultimi dati Istat sull'inflazione.

Una inflazione superiore al 4% ha ricadute pesantissime su tutti i pensionati italiani, tanto più che la crescita del costo della vita è assai più elevata per beni

di prima necessità, quali quelli alimentari. Comporta, inoltre, inevitabilmente, una contrazione dei consumi e questo ha ricadute negative sull'economia e sullo sviluppo dell'intero Paese. Il Governo deve adottare provvedimenti efficaci per il recupero del potere d'acquisto delle pensioni e per evitare che continuino a perdere valore nel tempo. E deve attivare il tavolo di confronto con i Sindacati dei pensionati.

Le misure adottate o annunciate - sostiene ancora la nota

della Segreteria nazionale Uil - non sono state davvero convincenti. Serve un cambio di rotta. Occorre un progetto organico, con provvedimenti ad ampio raggio che affrontino insieme al sindacato tutti gli aspetti della questione e diano soluzione ai problemi di tutti i pensionati che oggi si trovano in grande difficoltà. Ritardare l'adozione di queste misure vorrebbe dire peggiorare ulteriormente le già precarie condizioni di vita dei pensionati italiani.

FMI

Taglia previsioni sul pil mondiale per 2008 e 2009

(ASCA) - Roma - Il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) ha ridotto le stime sulla crescita mondiale.

Lo riporta l'agenzia Reuters citando la bozza preparata per l'incontro del prossimo fine settimana del Gruppo dei 20 a Rio de Janeiro. Per il 2009, la previsione sul Pil mondiale scende

da +3,9% da +4,1%. Per il 2009 so scende a +3,7% da +3,9%.

Per gli Usa, Pil 2008 confermato a +1,3%, per il 2009 revisione a +0,7% da +0,8%. Per l'Eurozona, Pil 2008 a +1,4% dal precedente +1,7%, per il 2009 a +0,9% da +1,2%.<<



Bambine invisibile in Perú

Il messaggio di solidarietà del Trentino

TRENTO\ aise\ - Si chiama "Perù, gente y lugares", il libro del fotografo trentino Massimo Zarucco, pubblicato sia in Perù che in Trentino nell'ambito delle iniziative a sostegno del Centro Yanapanakusun di Cusco, Perù.

Libro e cartoline verranno vendute dalle bambine accolte nel Centro, creato dalla torinese Vittoria Savio e appoggiato dalla Provincia autonoma di Trento.

L'iniziativa è stata presentata stamani nel corso di una conferenza stampa assieme all'assessore provinciale alla solidarietà internazionale Iva Berasi.



Il Centro Yanapanakusun è un'organizzazione privata creata da un'italiana, Vittoria Savio, che, attraverso diversi programmi, accompagna da tempo la crescita e lo sviluppo integrale delle giovani lavoratrici domestiche della zona di Cusco. Il centro conduce innanzitutto una battaglia per il riconoscimento della professione di domestica, in modo tale che essa venga finalmente regolamentata. Inoltre si è attivata perché alle bambine

venisse consentito di ricevere un'istruzione.

Per sostenersi, il Centro è anche attivo nel turismo sostenibile: infatti, accanto alla casa di accoglienza delle bambine è nata una foresteria, che ha ospitato tra l'altro molti trentini che hanno visitato Cusco e i suoi dintorni in questi anni.

Ed è proprio da questo connubio solidarietà-turismo che è nato il "progetto cartolina", ideato dalla Berasi. <<

L'allarme di 'Save the children'

in Italia centinaia di piccoli schiavi

ROMA (AGENZIA DIRE) - Sono centinaia in Italia i bambini e gli adolescenti coinvolti nello sfruttamento sessuale e in attività illegali, mendicizia, lavoro coatto, adozioni illegali e - si presume - nel traffico di organi.

E' quanto emerge dal dossier 'Piccoli schiavi' di Save the Children - diffuso oggi alla vigilia della giornata internazionale in ricordo della Schiavitù e della sua abolizione - che ha da poco avviato il progetto Agire per promuovere standard e procedure comuni

per l'identificazione dei minori vittime

Secondo l'associazione si tratta di 'un fenomeno sempre più articolato, che riguarda centinaia di bambini e adolescenti di entrambi i sessi, provenienti per lo più da Nigeria e Romania ma anche da Africa e Asia'.

Bambini e adolescenti che spesso restano 'invisibili e sconosciuti, quindi privi di adeguate tutela e protezione'.

La tratta di minori a scopo di sfruttamento in attività illegali è poco conosciuta, spiega Save the children, e coinvol-

ge bambini e adolescenti di ambo i sessi per lo più rumeni ma anche di origine nordafricana, molti dei quali di non più di 14 anni e quindi non perseguibili penalmente. Reclutati nei paesi di origine, vengono condotti in Italia per compiere furti e scippi.

I minori provenienti da Senegal e Gabon sono invece impiegati nel trasporto e spaccio di droga e tenuti sotto ferreo controllo al punto che a molti di essi vengono abrasati i polpastrelli



affinché non siano identificabili dalle forze dell'ordine: un numero sempre più rilevante di questi minori diventa a sua volta consumatore e dipendente dalla droga.<<

CRONACA

Museo vietato a musulmana con velo

Turista lasciata fuori da Ca' Rezzonico a Venezia

(ANSA) - VENEZIA, - Museo vietato a una turista musulmana con il niqab, il velo che lascia scoperti solo gli occhi.

E' successo a Venezia. Accompagnata da marito e figlia, la donna aveva pagato il biglietto senza obiezione del personale, ma al momento di visitare le sale di Ca'Rezzonico, e' stata invitata a togliersi il velo o a restare fuori per motivi di sicurezza.

Il conservatore del museo Filippo Pedrocco ha dichiarato: 'E' stata la libera iniziativa di un guardiano.

Prenderemo provvedimenti'.



India: Papa, no attacchi alla vita

Leader religiosi e civili lavorino insieme per la pace

(ANSA) - CITTA' DEL VATICANO, - Il Papa ha condannato 'ogni attacco alla vita umana' in un appello contro le violenze alle comunita' cristiane in India. Il Papa ha espresso solidarietà e vicinanza ai cristiani auspicando che proseguano

'nel servizio d'amore in favore di tutti' ed ha invitato i leader religiosi e le autorità civili 'a lavorare insieme per ristabilire tra i membri delle varie comunita' la convivenza pacifica e l'armonia che sono sempre state segno distintivo della societa' indiana'.<<



Miss clandestina patteggia pena

Ventenne in carcere da giovedì, senza permesso da settembre

(ANSA) - PINEROLO (TORINO),- Ha patteggiato 10 mesi di pena, sospesa dalla condizionale, Beatrice Ndiaye, la miss senegalese arrestata perché clandestina. Ndiaye, da giovedì scorso in carcere, era stata raggiunta da decreto di espulsione perché in Italia senza permesso di soggiorno dal 14 settembre 2007.

La giovane, che ha 20 anni, e' stata bloccata a



Sestriere dove si trovava per partecipare alle semifinali nazionali di Miss Muretto 2008.

Una lettera anonima ha segnalato la sua presenza. <<

OBESITA'

In Italia 5 mln di 'oversize', Campania maglia nera per bimbi

Roma, (Adnkronos Salute) - Italia sempre più 'oversize': sono quasi cinque milioni (4.700.000) le persone obese che abitano nel Bel Paese, con un trend in preoccupante crescita. Dal 2000 al 2005, infatti, la crescita del numero di cittadini fuori forma è stata del 9%. E a preoccupare sono soprattutto i giovani: si contano un 4% di bambini e di adolescenti obesi e circa un 24% in sovrappeso, con la Campania che conquista la 'maglia nera' (36% di bimbi e teenager in eccesso di peso), mentre in Val d'Aosta si registra la percentuale più bassa (14%). Sono gli ultimi dati, relativi al 2005, che emergono dal 'Primo monitoraggio dell'Eurispes sui disturbi alimentari online in Italia'.

L'obesità - evidenza l'Eurispes - si sta diffondendo come un'epidemia: dai paesi del Nord Europa a quelli dell'area del Mediterraneo, proprio in quei paesi da sempre considerati la culla della salutare ed equilibrata dieta mediterranea: Italia, Spagna e Grecia. Il fattore cibo, insieme a diversi cambiamenti intervenuti a mutare gli stili di vita, come per esempio la sedentarietà, hanno moltiplicato in questi ultimi decenni il numero dei casi di obesità, anche tra



i bambini e i giovani. Si tratta dunque di un fenomeno che sta subendo una forte accelerazione e che vede coinvolti soprattutto i più piccoli. Infatti, tra i sei e i 17 anni, in Italia sarebbero in sovrappeso il 27% circa dei maschi e il 21% delle femmine (Fonte Ioff). E un range che va dal 25 al 50% dei bambini obesi manterrà l'eccesso ponderale anche da adulto.

E non è finita qui: pare che l'obesità sia anche 'contagiosa'. Andando ad analizzare il contesto familiare nel quale il disturbo si manifesta - sottolinea l'Eurispes - emerge che, in presenza di entrambi i genitori in sovrappeso, la percentuale di

ragazzi che presentano lo stesso disturbo è di circa il 34%; se nessuno dei due genitori è affetto da eccesso di peso, la percentuale scende al 18%.

In presenza di una madre obesa o in sovrappeso, l'insorgenza di analoghi problemi nei figli è del 25,4%, una percentuale leggermente superiore a quella relativa alla presenza di un padre con eccesso di peso (24,8%).

Se in famiglia c'è almeno un adulto obeso, a prescindere dal grado di parentela, i bambini tra i sei e i 13 anni con problemi di peso si attestano sul 42,1%

Estate, nella spesa di un italiano su due insalate e verdure pronte

Roma (DIRE) - La necessità di risparmiare tempo per dedicarsi alle vacanze, ma anche l'esigenza di mantenere la linea con cibi genuini e rinfrescanti fa segnare un vero boom negli acquisti di verdure pronte per l'uso che trovano spazio nel carrello della spesa di quasi un italiano su due. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che si tratta di un vero e proprio exploit estivo con i consumi in forte cre-



scita, in controtendenza rispetto agli altri alimentari.

"Con un chilo e mezzo per persona di verdure già pronte acquistate all'anno, si tratta del comparto più dinamico dell'agroalimentare tradizionale - sostiene l'associazione - dal bisogno crescente dei cittadini di risparmiare tempo in cucina a favore del lavoro, della famiglia e dello svago, senza rinunciare però al consumo di

prodotti freschi, indispensabili per la buona alimentazione, la dieta e la salute".

La cosiddetta 'quarta gamma' rappresenta oggi meno del 10% del valore di mercato dei prodotti ortofrutticoli acquistati dalle famiglie "e nel corso del 2008- riferisce- sono stati acquistati oltre 88 milioni di chili per una spesa di 693 milioni di euro, secondo i dati dell'osservatorio MacFrut". I prodotti più ac-

quistati sono le insalate, le carote e i pomodorini da utilizzare in casa o fuori, ma cominciano anche a diffondersi le vaschette di frutta già tagliata e sbucciata. La crescita del mercato dimostra secondo Coldiretti che "la necessità di risparmiare tempo" spesso prevale su quella di contenere i costi visto che la verdura in sacchetto costa sei volte di più (8 euro al kg) di quella sfusa.<<

Il segreto dei canottieri, hanno un cuore più grande

Milano, (Adnkronos Salute) - I canottieri hanno un cuore grande. E la considerazione non è etica, bensì anatomica: scientificamente motivata da uno studio italiano pubblicato sulla rivista 'Clinical Endocrinology', condotto dall'università Federico II di Napoli in collaborazione con l'università degli Studi di Milano. L'equipe, guidata da Giovanni Vitale dell'Istituto auxologico italiano del capoluogo lombardo, ha scoperto infatti che il cuore degli atleti rematori di alto livello è più voluminoso e più potente rispetto a quello delle persone sedentarie. Merito di livelli più alti di un ormone naturalmente prodotto dall'organismo e noto sotto l'acronimo IGF-1 (fattore di crescita insulino-simile).

I livelli di IGF-1 nel sangue possono variare da un individuo all'altro, anche in base ai livelli dell'ormone della crescita coinvolto in passato in numerosi scandali doping. Il gruppo tricolore si è concentrato sugli effetti della sostanza a livello cardiaco, monitorando attraverso specifici test i livelli di IGF-1 in 38 uomini, per la metà rematori di professione. "Abbiamo lavorato con il circolo nautico di Posillipo, in stretta collaborazione con i medici

sportivi del team", spiega Vitale.

Il grande cuore dei canottieri, dunque, è una realtà clinicamente dimostrabile. Questi campioni hanno mostrato inoltre una frequenza cardiaca a riposo inferiore rispetto a quella dei sedentari. I fattori che regalano agli atleti un 'super-cuore' "non sono ancora completamente chiari", prosegue Vitale, ma all'origine di questa peculiarità potrebbe esserci anche il duro allenamento al quale i rematori al top sono costantemente sottoposti. "Studi condotti sugli animali - ricorda infatti lo scienziato - hanno indicato che a sforzi particolarmente elevati corrisponde un maggior carico pressorio, che mette sotto stress le fibre miocardiche portando a una produzione locale di IGF-1". La sostanza "viene prodotta generalmente a livello epatico - dice lo studioso - ma all'occorrenza anche localmente". <<



Peperoncino piccante per parassiti

Pianta produce capsaicinoidi per difendersi da nemici



(ANSA) - ROMA, - Sono i 'nemici' del peperoncino, per la precisione un fungo e un insetto, i responsabili del suo caratteristico gusto piccante. Lo rivela uno studio americano che spiega come i capsaicinoidi, cioè le sostanze che conferiscono il gusto piccante, siano prodotti dalla pianta come meccanismo di difesa contro un fungo parassita, che mette a rischio i semi facendosi strada attraverso i buchi creati sulla buccia dagli insetti come gli afidi.

Recessione ma drink e sigarette

Non si rinuncia a piccoli piaceri



(ANSA) - NEW YORK, Lo spettro della recessione incombe sull'economia mondiale ma i consumatori non rinunciano ai 'piccoli piaceri' della vita. Anche se alle prese con i rialzi dei prezzi, i consumatori non rinunciano a dolci, alcol e sigarette. Lo dimostrano le buone performance economiche delle società attive nei settori del tabacco, degli alcolici e della produzione di caramelle. La crisi dei mutui subprime sta penalizzando l'economia mondiale, ma alcune società continuano a macinare profitti.

GUIDE COMMERCIALI

Antitrust segnala a procura societa' scorrette

R o m a , (Adnkronos) - L'Antitrust ha deciso di inviare alla Procura della Repubblica di Roma la documentazione relativa ai messaggi con i quali diverse societa', residenti all'estero, invitano professionisti, istituzioni e piccole e medie imprese ad inserire su guide internet il loro nominativo.

Si tratta di comunicazioni ripetutamente dichiarate ingannevoli dall'Autorita': chi le riceve viene infatti indotto dai caratteri poco chiari a sottoscrivere un modulo, che sembra finalizzato all'aggiornamento gratuito dei dati della societa' o dell'ente, mentre e' un costoso contratto di inserimento nella guida. I messaggi, peraltro condannati anche da altre Autorita' europee, continuano ad essere diffusi via mail o tramite posta ordinaria, nonostante i provvedimenti dell'Antitrust ne abbiano vietato la diffusione.

Negli ultimi mesi l'Autorita' ha ricevuto centinaia di segnalazioni di imprenditori e di



trettante denunce riguardano iniziative simili poste in essere dalle stesse o da nuove societa'.

L'Autorita' ha quindi deciso di inviare alla Procura della Repubblica di Roma, per le valutazioni e gli accertamenti che saranno rite-

istruzioni pubbliche che si sono visti intimare il pagamento per l'iscrizione nelle guide, pari mediamente a circa 1000 euro, avvenuto proprio per effetto delle comunicazioni ingannevoli. Al-

nuti piu' opportuni, tutta la documentazione relativa alle societa' che sono state ripetutamente condannate per pubblicita' ingannevole e per inottemperanza alle decisioni dell'Autorita' stessa

Antitrust multa a Fastweb

Condannata carenza informativa per costi a carico clienti

(ANSA) - ROMA, - L'Antitrust ha sanzionato Fastweb con una multa di 145.000 euro per pratiche commerciali scorrette. Il Garante aveva avviato un'istruttoria per l'omissione da parte della societa' di costi a carico del cliente per la disattivazione della linea telefonica e la restituzione di apparecchi in comodato. Condanna per la 'carenza informativa' relativa a 49 euro da pagare in caso di disattivazione della linea e ai 110 di penale per la mancata restituzione dell'hag.

IT: Weblin, nuovi avatar dedicati alle Olimpiadi

Roma, (Ign) - Weblin, il social software della societa' amburghese zweitgeist, è pronto per vivere al meglio l'evento sportivo più importante dell'anno accompagnando i Giochi di Pechino con una nuova serie di avatar gratuiti tutti dedicati alle discipline olimpiche.

Velocisti, ginnasti, lanciatori e spadaccini faranno virtualmente compagnia alle imprese sportive dei nostri atleti sui campi di gara, e ciascuno potrà vestire i panni dei propri beniamini.

E anche i navigatori cinesi potranno seguire gli eventi sportivi on line e utilizzare il client weblin interamente realizzato nella loro lingua nativa.

Inoltre, tutti gli utenti weblin potranno partecipare a un quiz incentrato sui giochi olimpici che sarà disponibile nelle settimane delle gare sul sito weblin.

Disponibile in sei lingue (Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Spagnolo e Portoghe-

se), tutti i fan delle Olimpiadi potranno testare la loro bravura. Il più meritevole sarà premiato con una medaglia virtuale. In aggiunta alle medaglie e ai nuovi avatar sportivi, ci saranno ulteriori sorprese e caratteristiche aggiuntive che accoglieranno i "weblins".

In concomitanza con il periodo estivo e di vacanza, weblin ha aggiunto ulteriori elementi nella galleria dei regali virtuali: 14 pezzi di travel gift, tra i quali rare conchiglie, bellissime stelle marine, palme e cocktail, che porteranno la sensazione del mare, del sole e della spiaggia.



Utenti Youtube contro Mediaset

Gruppo tv ha chiesto 500 mln per diffusione suoi filmati

(ANSA) - ROMA, - Oltre 30 video di protesta sono stati la risposta degli utenti di youtube alla richiesta di risarcimento danni di Mediaset contro Google. Proprio sul motivo alla base dell'azione legale, cioè l'accusa di illecita diffusione e sfruttamento

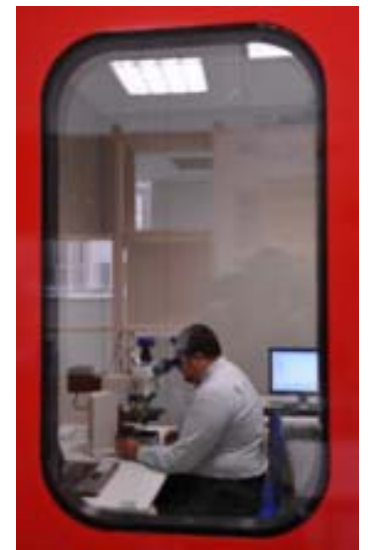
commerciale di file audio-video di proprieta' del gruppo, si stanno scatenando gli utenti della rete, che accusano Mediaset, ma anche altre tv e i giornali, di utilizzare regolarmente senza permesso filmati presi da youtube. Mediaset ha chiesto 500 mln.



Ricerca Ue, pubblicazione sul web

Obiettivo, un portale unitario per l'Europa

(ANSA) - BRUXELLES, Da oggi obbligo di pubblicare su internet i contratti dei ricercatori impegnati in progetti finanziati della comunita' europea. Il progetto pilota, annunciato da un portavoce della Commissione Ue, ha l'obiettivo di creare un portale unitario per accedere ai risultati della ricerca europea. La pubblicazione sul sito dei risultati di una ricerca avverrà dopo un periodo di sei o dodici mesi rispetto alla prima uscita e sarà protetta dal diritto di proprieta' intellettuale.



Web: on line AstAsi, nuovo portale di aste al ribasso

Roma, (Ign) - E' nato ed è già attivo da qualche giorno AstAsi.it, sito internet di aste al ribasso che offre alcune rivoluzionarie innovazioni rispetto agli abituali standard del settore. Fra le novità spicca la cosiddetta Asta Visibile che assicura la totale evidenza delle trattative e offerte a ogni partecipante, al quale basta fare un'offerta (solo la prima, quella d'ingresso, ha un costo più elevato) per accedervi. Una peculiarità unica nell'ambito delle aste al ribasso. Nel sito sono presenti 10 tipi di aste differenti per andare incontro alle esigenze dei vari fruitori, tutte con la possibilità di essere proposte senza la funzione della

multi-offerta. Inoltre, non sono previsti costi di spedizione per l'oggetto vinto, e 10 euro verranno dati omaggio all'atto dell'iscrizione al portale, altri 10 euro accreditate a chi invita un amico a iscriversi (quota premiale elargita a entrambi), e un bonus del 100% sulla prima ricarica fino a 200 euro di "tetto massimo" (il 20% sulle successive).



FOGGIA

A Pirro Nord testimonianze dell'uomo preistorico

Prosegue la 'campagna' che vede impegnati più di 60 tra ricercatori e studenti. Il sito, dicono i direttori dello scavo, ad oggi rappresenta la più antica testimonianza dell'arrivo dell'uomo preistorico in Europa

Foggia, (Adnkronos Cultura) - "Il sito di Pirro Nord ad oggi rappresenta la più antica testimonianza dell'arrivo dell'uomo preistorico in Europa, uomo che troviamo circa 1,8 milioni di anni fa alle porte dell'Europa, in Georgia, e successivamente in Italia, Francia e Spagna".

E' quanto affermano i direttori dello scavo, Marta Arzarello, dell'Università degli Studi di Ferrara, e Marco Pavia, dell'Università degli Studi di Torino in merito allo scavo preistorico-paleontologico nell'area delle Cave dell'Erba ad Apricena (ex Cave di Pirro Nord).

Nel sito sono stati ritrovati i prodotti dell'attività strumentale dell'uomo, ovvero schegge in selce, dal margine molto tagliente, che venivano utilizzate per le attività domestiche e per il depezzamento delle carcasse animali.

"Circa 50 schegge e nuclei - spiegano i direttori - blocco di materia prima da cui venivano staccate le schegge tramite la percussione con un ciottolo in pietra dura, sono già stati rinvenuti e permetterà ai ricercatori di definire in modo ancora più preciso quella che era la tecnologia adottata dall'uomo per la produzione dei primi strumenti europei".



Nello scavo, attualmente, lavorano oltre 60 tra ricercatori e studenti, provenienti da numerose Università italiane ma anche da Università estere, come quelle delle Filippine, dell'Indonesia e del Marocco, impegnati nella campagna di scavo preistorico-paleontologico nell'area delle Cave dell'Erba ad Apricena (ex Cave di Pirro Nord).

Il lavoro fa parte della seconda campagna di indagine che ha lo scopo di raccogliere ulteriori informazioni sul deposito paleontologico che ha già restituito numerose ossa appartenenti a più di 100 specie di animali come, per esempio, la tigre dai denti a sciabola, il mammut, il rinoceronte e la iena gigante,

e altri manufatti prodotti dall'uomo preistorico all'incirca 1,5 milioni di anni fa.

La seconda campagna di scavo è stata resa possibile dalla compartecipazione di numerosi Enti finanziatori, tra cui le Università di Torino e di Ferrara, e soprattutto, il Comune di Apricena, guidato dal Sindaco Vito Zuccarino, che fin dall'inizio ha preso a cuore lo scavo e gli aspetti logistici della missione e, poi, l'Italcementi Group, la fondazione CRT e la Caripuglia, che oltre a finanziare i lavori ha promosso anche l'allestimento del futuro museo di Apricena che ospiterà una sezione dedicata proprio alle importanti scoperte fatte sul sito di Pirro Nord.

Al via selezioni concorso Pavarotti

Soli in dieci saranno in finale il 3 ottobre a Modena



(ANSA) - MODENA, - Duecentocinquanta candidati di 32 Paesi partecipano in questi giorni alla preselezione del concorso di canto Luciano Pavarotti.

Il concorso è riservato a voci femminili tra i 18 e il 32 anni e maschili fino ai 35.

L'iniziativa è promossa dal ministero per i Beni culturali, dal Comune di Modena, dalla Fondazione Teatro Comunale di Modena e dal Teatro alla Scala di Milano per ricordare il tenore modenese scomparso il 6 settembre dello scorso anno.<<

MUSEI

Nasce la Spoleto Card

Un unico biglietto di ingresso per tutti i musei della città

Spoleto, (Adnkronos/Adnkronos Cultura) - Nasce la Spoleto Card che consentirà l'accesso ai musei della città a cittadini e turisti. La carta turistico-museale (della durata di 1 o 2 giorni: Red Card tariffa intera, Green Card tariffa ridotta) consente con un unico biglietto l'ingresso a tutti gli spazi museali della città, abbattendo i costi di circa del 40%. Pensata dal Comune per favorire ed ottimizzare il sistema di visite ai musei e ai monumenti storici della città, la Spoleto Card garantisce per tutta la durata di validità anche l'uso gratuito della Navetta dell'Arte, un servizio di trasporto appositamente ideato che agevola il collegamento dei musei e dei monumenti

cittadini con i parcheggi, la stazione ferroviaria e le strutture ricettive del circuito urbano. La Navetta dell'Arte mette infatti in comunicazione tutti i siti museali e monumentali più importanti della città; si va dalla Rocca a San Salvatore, San Pietro, San Paolo inter vineas passando per Via Saffi, Piazza del Mercato, il Ponte Sanguinario, il Ponte Sanguinario e la Stazione. Il servizio, in fase sperimentale, prevede 7 corse al giorno.



MUSICA

Elisa, anteprima a New York

La cantante si esibirà all'Istituto di Cultura Italiano



(ANSA) - NEW YORK, - Elisa fa il pieno New York. La cantautrice di Monfalcone Veneto si esibirà in anteprima all'Istituto di Cultura Italiano. La cantante ha dato un assaggio di quello che sarà il suo tour invernale che la porterà in giro per Stati Uniti e Canada a partire dal 29 ottobre. L'apparizione newyorkese segue di poco l'uscita dell'album Dancing a luglio, concepito appositamente per il mercato americano. Elisa ha eseguito hit come Rainbow, The Waves, Broken, Dancing.

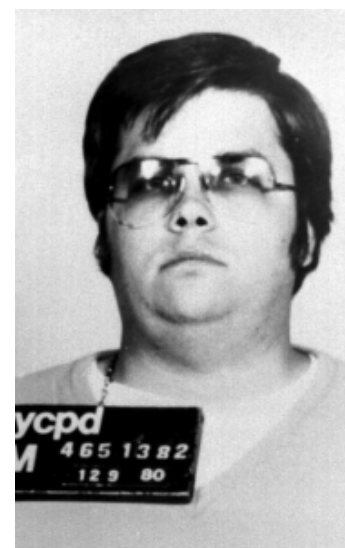
L'apparizione newyorkese segue di poco l'uscita dell'album Dancing a luglio, concepito appositamente per il mercato americano. Elisa ha eseguito hit come Rainbow, The Waves, Broken, Dancing.

Killer Lennon, mi vergogno

Mark David Chapman ha 53 anni ed è in carcere da 28

(ANSA) - WASHINGTON, Mark David Chapman, l'assassino di John Lennon, ha detto che "si vergogna" di quello che ha fatto la sera dell'8 dicembre 1980.

Quel giorno a New York si avvicino' al cantante che stava rincasando e gli sparò quattro colpi di pistola a bruciapelo. Nell'udienza, in cui ha fatto richiesta per la quinta volta della libertà vigilata, Chapman, che ha 53 anni ed è in carcere da 28, ha detto di avere oggi "una consapevolezza più piena del significato della vita umana".



OLIMPIADE 2008

Chiusura show a Pechino, appuntamento a Londra 2012

Spento il braciere olimpico. Allo stadio 'Nido d'Uccello' presenti 91.000 spettatori. Tricolore portato da Clemente Russo. Rogge ha consegnato la bandiera a cinque cerchi al sindaco della capitale britannica Boris Johnson. Da un bus a due piani rosso sono scesi la cantante Leona Lewis e Jimmy Page. Applauditissimo l'ingresso in scena di David Beckham.

Italia chiude con 28 medaglie: 8 ori, 10 argenti e 10 bronzi

E' nona nel medagliere. Rispetto a 4 anni fa, il bottino azzurro perde 4 pezzi. La Cina archivia le Olimpiadi con 100 medaglie e il maggior numero di ori: ben 51. Stati Uniti primi per numero complessivo di medaglie vinte: 110.



Pechino (Adnkronos/Ign) - L'Italia chiude le Olimpiadi con 28 medaglie: 8 ori, 10 argenti e 10 bronzi. Rispetto a 4 anni fa, il bottino azzurro perde 4 pezzi. Ad Atene, la spedizione italiana raccolse 10 medaglie d'oro, 11 d'argento e 10 di bronzo. Il bottino di Pechino, però, va comunque

giudicato positivamente in un'edizione dei Giochi caratterizzata, come era prevedibile, dal boom cinese. I padroni di casa hanno archiviato le Olimpiadi con 100 medaglie: 51 ori, 21 argenti e 28 bronzi.

Tutti i paesi hanno dovuto fare i conti con la 'Cina pigliatutto' e per questo il risultato dell'Italia non va considerato un passo indietro. Sommando ori argenti e bronzi gli Stati Uniti sono al primo posto con 110 medaglie (36-38-36). Gli azzurri, noni nel medagliere complessivo, sono la quarta forza europea alle spalle di Russia (23 ori e 72 medaglie), Gran Bretagna (19 ori e 47 medaglie), Germania (16 ori e 41 medaglie). Hanno fatto meglio di Francia (7 ori), Ucraina (7 ori), Olanda (7 ori) e Spagna (5 ori).

Romero (vela, classe laser), Andrea Facchin e Diego Scaduto (cano, K2 1000) e Vincenzo Picardi (boxe)

Danica Patrick pensa al 2009, sognando la Ferrari

La driver del team di Michael Andretti, si rivela, a ruota libera, in questa intervista esclusiva per NIP

Detroit - E' carina, graziosa, spigliata. Ha **26 anni**, ed un sorriso sconcertante che passa dal serio al faceto.

La sua grazia risiede nel sorriso, del quale, però, e' un po' avara. I rotocalchi americani, la Tv e svariati concorsi di diversa categoria la vedono tra le cento piu' "sexy girl" capace di dire "No" al Playboy di Heffner ed un suo succoso assegno.

Danica Sue Patrick e' suprestiziosa "come milioni di anime al mondo", ama la musica rock e quella classica, non appartiene ne' al Partito Democratico ne' a quello Repubblicano, ama la giustizia, che difetta in questo mondo, e non vorrebbe concludere la sua carriera in veste di Vice Presidente.

Nata a Belloit nello stato del Wisconsin, cresciuta in Roscoe (Illinois) e' sposata e vive in Phoenix (Arizona) dove cova i piani d'attacco per il **prossimo campionato Iri 2009** "che sara' indubbiamente di gran lunga migliore di quello che scadrà domenica, a Chicago," afferma Danica, che si cinge dell'alloro di "Rookie dell'anno 2005" nella mitica 500 miglia di Indianapolis.



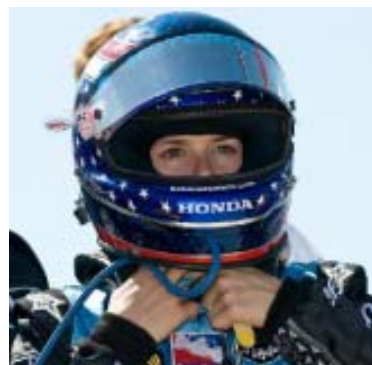
Il 20 aprile 2008, Danica ha strappato sua prima gara in Indy car, diventando così la prima donna a vincere una corsa in una delle maggiori categorie automobilistiche americane - la 300 miglia di Motegi Giappone- trovando lo spazio nella copertina di "Sport Illustrated", la Bibbia sportiva americana, per farvi ritorno in un "contesto" di Swim suit.

All'eta' di dieci anni comincio' a bazzicare con i goKart vincendo nel 1966 il titolo nazionale.

Nel 2002 si assicuro' un posto nel team Rahal -Letterman dove imparo' a perfeziono' il suo stile di guida.

Una volta in pole position spalanco' la porta dell'Atlantic per poi fare ingresso nella Indy car dove diventava la prima donna vincitrice nella serie. Danica e' una femminista che difende a spada tratta l'appartenenza femminile nel mondo delle quattro ruote.

"Siamo tutti "umani" e la divisione in due categorie, e' insensatamente ingiusto. Le donne appartengono alle corse come gli uomini, e il loro fisico si "aggiusta" alla disciplina sportiva come i "macho man", decurtando così la "voce" che esse appartengono al sesso debole."



PARALIMPIADI

Italia vuole 15 podi

Da sabato edizione record: 150 paesi con 4 mila atleti presenti

(ANSA) - ROMA - Quindici medaglie: e' l'obiettivo dell'Italia alle Paralimpiadi, da sabato a Pechino. Un'edizione record, con 150 Paesi e 4 mila atleti. Il numero di podi e' stato fissato da Luca Pancalli, presidente del Comitato paralimpico. Gli azzurri saranno 84 e gareggeranno in 12 discipline su 20 complessive. Tra le stelle dei Giochi i sudafricani Oscar Pistorius e Natalie Du Toit: la seconda ha partecipato alle Olimpiadi per normodotati nel nuoto di fondo.



A Nadal premio 'Principe Asturie'

Il n. 1 dell'Atp ha preceduto Phelps e Bolt

(ANSA) - MADRID - Il premio 'Principe delle Asturie' 2008 per lo sport e' stato assegnato al tennista spagnolo Rafael Nadal, attuale n.1 mondiale.

La giuria, presieduta da Juan Antonio Samaranch, lo ha preferito al nuotatore americano Michael Phelps, allo sprinter giamaicano Usain Bolt e alla nazionale di calcio spagnola. Lo scorso anno il premio era stato assegnato a Michael Schumacher.



I Bronzi di Riace Reggio Calabria

Il 16 agosto 1972 Stefano Mariottini, giovane sub dilettante romano, si immerge nel Mare Jonio, a 300 metri dalle coste di Riace, in provincia di Reggio Calabria, ritrova casualmente ad 8 metri di profondità due statue di guerrieri greci.

Esse note in tutto il mondo appunto come i "Bronzi di Riace" e sono conservate nel Museo Nazionale di Reggio Calabria dove furono effettuate le prime analisi e puliture dopo il rinvenimento. Nel 1975 le statue furono portate a Firenze, nel Centro di Restauro della Sprintendenza Archeologica della Toscana, per il restauro complessivo. Nel 1979, terminato il restauro e prima di essere riportati a Reggio Calabria, i Bronzi sono stati esposti al Museo Archeologico di Firenze e, per due settimane, al Palazzo del Quirinale, a Roma.

Dal 1981 i Bronzi sono visibili in una apposita sala alle-

stita per loro nel Museo Nazionale di Reggio Calabria.

Gli interventi di restauro realizzati di recente sui Bronzi risolvono un problema che si presentò subito all'indomani della scoperta: le terre di fusione, formate da argille e da peli animali, erano ancora presenti dentro le due statue. Una operazione complessa e delicata, attuata per mezzo di sofisticate tecnologie ha consentito, attraverso le piccole aperture esistenti, di asportare i depositi interni, di filmare l'intero processo e di effettuare un'accurata pulizia delle pareti interne del bronzo. Per il microscavo sono stati impiegati ablatori agli ultrasuoni, analoghi a quelli usati nella chirurgia dentistica. Per controllare l'opera degli ablatori e documentare il processo di pulitura sono state montate delle microtelecamere a fibre ottiche.

Da ognuna delle statue sono state estratti 60 Kg di terre

ora suddivise in 1200 unità di prelievo. 80 sezioni tomografiche descrivono, con intervalli di 5-10 cm, l'intero assetto stratigrafico delle terre. 1400 fotografie digitali e relative didascalie, documentano lo svolgimento dello scavo interno.

Sono stati realizzati filmati delle operazioni di scavo per un totale di 80 ore di proiezione.

Il microscavo ha impiegato una équipe di 5 persone di 24 mesi. L'alta tecnologia è il settore che vede protagonista Finmeccanica, gruppo industriale presente in Italia e all'estero con più di 150 aziende nei settori dell'aeronautica e spazio, della difesa, dell'energia, dei trasporti e dell'automazione, nelle quali operano oltre 60.000 maestranze.

Nel percorso ideale in cui la cultura di ieri e di oggi incontra l'impresa, la Finmeccanica affianca al suo impegno industria-



le l'interesse per le grandi imprese culturali, a cui dedica sostegno finanziario, innovazione, tecnologie d'avanguardia.

Così è stato per i Bronzi di Riace, ma anche per i restauri di Santa Maria della Pace a Roma,

di Santa Croce a Firenze, della palazzina Coppedè a Genova.

L'impegno culturale di Finmeccanica si è espresso anche attraverso numerose altre iniziative di prevalente carattere espositivo.

Sgarbi, il crollo? E' colpa degli albergatori

(ASCA) - Roma, - "La competitività italiana, che sembrerebbe difficile da contrastare, e' in realta' messa in discussione dall'insufficienza di garanzie, di offerte e di condizioni favorevoli al turista rispetto al costo degli alberghi. Ovunque dalla Spagna alla Francia ci sono delle condizioni migliori con delle offerte superiori. Per cui, per quanto l'Italia sia l'Italia...". Così Vittorio Sgarbi, spiega al quotidiano online Affaritaliani.it il crollo di visitatori nelle città d'arte.

"Io posso dire che a Taormina ho fatto chiedere una stanza in un albergo molto importante e mi hanno chiesto 580 euro. Ora e' chiaro che puo' essere una cifra tollerabile in un albergo di grande prestigio, ma se il prezzo standard di un albergo di 4-5 stelle ha cifre così alte e' difficile immaginare che la fascia di turisti, oltre a quella che non ha problemi di danaro, sia sufficientemente densa e ricca da poter affrontare una spesa di quel genere. E' chiaro che persone che non hanno problemi di danaro sono un numero molto limitato".

Colpa delle amministrazioni comunali che non incentivano il turismo? "No, non credo abbiano potere decisionale sui prezzi", spiega Sgarbi. "La soluzione piu' facile contro l'euro forte e' tenere alti i prezzi pensando che tanto la bellezza dell'Italia e' tale che nessuno rinuncerebbe a vederla. Invece avviene che siccome il turismo non e', salvo Firenze, un turismo pre-

valentemente d'arte ma e' un turismo legato a situazioni di comodità o di piacere legato al sole al mare e' evidente che l'aumento delle cifre rende altri luoghi concorrenziali e competitivi".

Allora e' colpa degli stessi albergatori che si lamentano della crisi? "Non so se sia colpa loro, ma certo se dovessero misurare e fare una valutazione dei prezzi rispetto alle altre nazioni verificherebbero una serie di incongruenze o di comportamenti non sufficientemente di garanzia perche' il turismo continui come e' sempre stato. Non e' che l'Italia ha improvvisamente perso il suo prestigio. La politica dei prezzi deve essere severa e misurata con quello che si offre: se uno non e' in grado di tenere un prezzo particolarmente alto dovrebbe avere l'umiltà di capire che sta lì forse una parte del suo insuccesso".



PATRONATO ITAL UIL

Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori

▶ Pratiche di Pensioni

▶ Assistenza ai cittadini

Tutti i servizi offerti dall'Ital sono Gratuiti

Sedes

- ▶ **San Justo**
Ombu 3131 - (011) 4441-3474
- ▶ **Ciudad Autonoma de Bs. As.**
Suipacha 963 - 2° P Of. 15 - (011) 4311-4548
- ▶ **Quilmes**
Hipolito Yrigoyen 570 1° P
- ▶ **Lomas de Zamora**
Meeks 82 - Loc. 22
- ▶ **San Martin**
Cerrito 2507 PB A - (011) 4713-3623
- ▶ **La Plata**
Calle 9 N°338 1/2 (entre 38 y 39)
- ▶ **San Isidro**
Av. Centenario 202, Gal. De la Flor, Loc. 15 (011) 4707-0879
- ▶ **Mar del Plata**
3 de Febrero 3321 - (0223) 472-3686
- ▶ **Bahia Blanca**
Estomba 1068 - (0291) 456-5113
- ▶ **Rosario**
Av. Pelegrini 1421 Of. 2 y 3 - (0341) 485-2404
- ▶ **Santa Fe**
San Martín 2244, Loc. 33 - (0342) 455-3324
- ▶ **Saladillo**
Alem 3133 - (0234) 445-5740

Permanencia

- ▶ **Ramos Mejia**
Dante Alighieri - Rosales 358
- ▶ **Caseros**
Dante Alighieri - Av. Mitre 4848
- ▶ **Capital Federal**
FACA - Hip. Yrigoyen 3922
- ▶ **San Vicente**
Soc. Italiana - Av. Rivadavia 215
- ▶ **Guernica**
Calle 25 N° 40
- ▶ **Cañuelas**
Del Carmen N° 480
- ▶ **Adrogué**
Rosales 1506
- ▶ **San Isidro** - Edif. Municipal
Cám. De Industria Loc. 4 y 5
- ▶ **San Miguel**
Pringles 1256

WWW.ITALARG.ORG